



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA( <i>IdSua:1558829</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	PHILOLOGY, LITERATURES AND HISTORY
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichit RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.unifg.it/ugov/degree/942">https://www.unifg.it/ugov/degree/942</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MONTECALVO Maria Stefania
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	EVANGELISTI	Silvia	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante
2.	FAVIA	Pasquale	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
3.	GUASTI	Niccol	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante
4.	MONTECALVO	Maria Stefania	L-FIL-LET/05	RU	1	Caratterizzante
5.	PELLEGRINO	Matteo	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante

6.	SIVO	Francesca	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante
7.	SOLARO	Giuseppe	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante
8.	VALERIO	Sebastiano	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Martino Ludovica ludovica_martino.551956@unifg.it 3481264448
--------------------------------	--

<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Riccardo DI CESARE NICCOLO' GUASTI MARIA STEFANIA MONTECALVO VALERIA PUCCINI
------------------------------	---

<b>Tutor</b>	FRANCESCA FRANCESCHELLI VALERIO PALMIERI MARTINA BISCEGLIA Antonella TEDESCHI Anna Grazia LOPEZ
--------------	---



## Il Corso di Studio in breve

06/07/2020

Il Corso della Laurea Magistrale interclasse in "Filologia, Letterature e Storia", attivato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Foggia nell' a. a. 2010-11, elabora ed arricchisce la precedente offerta formativa del precedente Corso di Laurea Specialistica in "Filologia Moderna" (Classe LS-16). Il corso offre un'elevata formazione di tipo filologico, storico e letterario che procede dall'età classica al mondo contemporaneo ed è incentrata nella fondamentale area del Mediterraneo europeo.

Il corso si articola in due curricula con un primo anno in comune ed un secondo anno diversificato in base ai più specifici interessi relativi agli studi inerenti: a) la filologia classica, le letterature e la storia dell'antichità; b) la filologia moderna, le letterature e la storia dell'età medievale, moderna e contemporanea. La presenza di un curriculum di più marcata identità antichistica che si affianca al curriculum in "Filologia Moderna" favorisce la permanenza nel Dipartimento di Studi Umanistici di Foggia soprattutto da parte di quei futuri dottori interessati all'insegnamento nella classe di concorso A052 ora A13 (materie letterarie, latino e greco) nei Licei classici e scientifici e negli Istituti Magistrali, scuole di cui è ricca la provincia di Foggia. Il ciclo di studi della Laurea Magistrale funge, dunque, a partire dalla sua istituzione, da 'naturale ponte' tra la laurea di I livello, i percorsi FIT e il mondo del lavoro.

Il corso appartiene alle classi LM-14 (Filologia moderna) e LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'antichità). Predisponde all'abilitazione all'insegnamento nelle attuali classi di concorso A-13, A-12, A-11, A-22; fornisce una preparazione umanistica complessiva che detiene potenzialità anche in altri campi (per esempio quello della comunicazione) e che può orientare il laureato verso alta formazione (master, dottorato).



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/10/2018

Sono stati introdotti i caratteri generali della modifica dell'ordinamento del corso di Laurea in vigore in Filologia Moderna (LM 14) e la conseguente trasformazione del corso di Laurea Magistrale intitolato Filologia, Letterature e Storia comprensivo delle classi LM 14 (Filologia Moderna) e LM 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità), che si articolerà in due curricula con un primo anno in comune nel rispetto delle dispersive vigenti.

La consultazione ha coinvolto le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, lavoro, produzione, servizi, professioni, nello specifico si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e produzione (Organizzazioni Sindacali e rappresentanti della scuola: dirigenti scolastici, Ufficio scolastico provinciale) e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e gestione amministrazione del patrimonio culturale (Biblioteca Provinciale di Foggia, Archivio di Stato).

Si apre un approfondito dibattito, al termine del quale i rappresentanti intervenuti esprimono parere favorevole sulla modifica e la trasformazione del corso di Laurea Magistrale presentata, mettendosi a disposizione dell'Università per un'auspicata collaborazione della stessa e degli enti da essi rappresentati attraverso convegni, corsi, tirocini, stage formativi, allo scopo di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, i rappresentanti della scuola hanno accolto con favore l'attivazione di un tale corso che consente possibilità di sbocco verso l'insegnamento, dopo il percorso abilitante previsto dalla legge, senza però considerare la Scuola nella sua sola funzione di difesa del passato. Stabilire un legame tra presente e passato incoraggia le generazioni degli studenti non solo a custodire il sapere, ma anche ad usarlo; per questo si sottolinea l'importanza non solo della conoscenza e della capacità di comprensione dei vari argomenti di studio, ma anche della capacità di applicarle con autonomia di giudizio, abilità comunicative, forme di interazione tra letteratura e arte, padronanza di una lingua dell'Unione Europea e utilizzo intelligente dei principali strumenti informatici.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

08/07/2020

Come descritto nella presentazione, il corso elabora ed arricchisce la precedente offerta formativa del già attivato Corso di Laurea Specialistica in "Filologia Moderna" (Classe LS-16). Nella consultazione con le organizzazioni rappresentative sono stati introdotti i caratteri generali della modifica dell'ordinamento del corso di Laurea in vigore in Filologia Moderna (LM 14) e la conseguente trasformazione del corso di Laurea Magistrale intitolato Filologia, Letterature e Storia comprensivo delle classi LM 14 (Filologia Moderna) e LM 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità), che si articola in due curricula con un primo anno in comune nel rispetto delle dispersive vigenti.

La consultazione ha sempre coinvolto le Organizzazioni locali rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi, delle professioni; nello specifico si è ritenuto di contattare peculiari realtà legate al mondo della scuola, del lavoro e della produzione (Organizzazioni Sindacali e rappresentanti della scuola: dirigenti scolastici, Ufficio scolastico provinciale) e agli ambiti istituzionali e amministrativi inerenti la conoscenza e la gestione- amministrazione del patrimonio culturale (Biblioteca Provinciale di Foggia, Archivio di Stato).

I rappresentanti, anche nelle consultazioni successive, hanno costantemente espresso parere favorevole sulla modifica e la trasformazione del corso di Laurea Magistrale presentata, mettendosi a disposizione dell'Università per un'auspicata collaborazione della stessa e degli enti da essi rappresentati attraverso convegni, corsi, tirocini, stage formativi, allo scopo di facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, i rappresentanti della scuola hanno accolto con favore l'attivazione di un tale corso che consente possibilità di sbocco verso l'insegnamento, dopo il percorso abilitante previsto dalla legge, senza però considerare la Scuola nella sua sola funzione di difesa del passato. Stabilire un legame tra presente e passato incoraggia le generazioni degli studenti non solo a custodire il sapere, ma anche ad usarlo; per questo si sottolinea l'importanza non solo della conoscenza e della capacità di comprensione dei vari argomenti di studio, ma anche della capacità di applicare quanto appreso con autonomia di giudizio, di sviluppare le abilità comunicative, nonché le forme di interazione tra letteratura e arte, acquisendo la padronanza di una lingua dell'Unione Europea e la capacità di utilizzare intelligentemente i principali strumenti informatici.

La consultazione delle organizzazioni locali (rappresentative del mondo della cultura, del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni) è affidata alla Gruppo AQ del CdS, che convoca le suddette organizzazioni con periodicità semestrale/annuale coordinando, quindi, gli incontri finalizzati, per quanto possibile, ad aggiornare funzioni e competenze dei profili professionali che il CdS assume come riferimento.

Il corso si è avvalso di un comitato di indirizzo in comune al corso di Lettere e Beni culturali, approvato dal Consiglio di Dipartimento del 23.3.2017. Dal CdD del 19.12.2019, il comitato di indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Esso risulta composto dal referente del Corso di Studi in Filologia, letterature e Storia, quale coordinatore del Tavolo e rappresentante del dipartimento di Studi Umanistici, dal Dirigente scolastico dell'Istituto Zingarelli e dal Dirigente scolastico del Liceo scientifico A. Volta di Foggia, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero (Université Aix-Marseille) quale rappresentanza internazionale, dal rappresentante sindacale FLC-CGIL, con delega nazionale e da un responsabile dell'Apulia Digital maker quali rappresentanti del mondo del lavoro.

Il metodo di consultazione è, dunque, quello diretto.

La consultazione con le parti interessate più recente si è svolta il 21 ottobre 2019, in occasione della presentazione della nuova offerta formativa, alla presenza in prevalenza dei rappresentanti del mondo della scuola: I.S.I. S.S Fiani Leccisotti (Torremaggiore), Liceo Bonghi Rosmini (Lucera), Liceo Einstein (Cerignola); ISS Olivetti (Orta Nova); Liceo scientifico Marconi (Foggia); Liceo classico Zingarelli- Sacro Cuore (Cerignola); ISS Poerio (Foggia); Liceo Poerio (Foggia); ITC Pascal (Foggia). Inoltre, come già l'anno precedente, è stato somministrato un questionario ad un ampio raggio di interlocutori, dal quale, come dalla consultazione, è emerso l'apprezzamento per la presente offerta formativa e per l'attivazione del tirocinio. La consultazione del 17 dicembre 2018 è stata preparata anche tramite un questionario riguardante la presente offerta formativa e i suggerimenti attesi. Vi hanno preso parte i rappresentanti della Sovrintendenza ABAP, di Utopikamente APS e Frequenze, società cooperativa, delle Edizioni del Rosone, del liceo classico C. "N. Zingarelli" di Cerignola, di Archeologica s. r. l., di Assostampa Puglia. Inoltre, tramite questionario, hanno risposto alla consultazione Utopikamente APS e Frequenze, società cooperativa, la dirigenza scolastica del Liceo Classico "Nicola Zingarelli", del Liceo scientifico "G. Marconi" (Foggia), di Assostampa, di Apulia Film Commission, di Archeologica s. r. l., dell'Istituto Fiani Leccisotti (Torremaggiore) e il rappresentante internazionale del comitato di indirizzo. In generale le parti hanno mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e in genere proposto il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, nonché l'ampliamento eventuale per lo più alle discipline di base (Letterature e lingue, storie, storie dell'arte e/o archeologie, antropologia) e/o di ambito pedagogico didattico. Viene raccomandata l'attenzione per l'internazionalizzazione.

Il 15 giugno 2016 la consultazione si è incentrata sulla possibilità di allargare l'offerta formativa in relazione alla valorizzazione dei beni archeologici e agli aspetti demoantropologici e della comunicazione letteraria e artistica.

Importante la consultazione dell'11 marzo 2015, cui hanno preso parte enti presenti sul territorio di Capitanata (Archivio di Stato di Foggia; Soprintendenza Archeologica della Puglia), fondazioni culturali (Fondazione Banca del Monte), associazioni culturali (UtopikaMente Aps), industrie editoriali (Claudio Grenzi Editore, Edizioni del Rosone). Nella circostanza, sono state raccolte le esigenze degli attori esterni partecipanti e sono stati illustrati i punti di forza dell'iter formativo universitario: incontro è stato utile a rilevare le opportunità esistenti e i fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita nonché i diversi soggetti da coinvolgere. Nello specifico, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, la grande maggioranza delle organizzazioni rappresentate ha manifestato l'esigenza di una migliore preparazione dei laureati nella elaborazione scritta, oltre alla necessità di consolidare la conoscenza delle lingue straniere: competenze, queste, ambedue fruibili soprattutto (ma non solo) nel settore della divulgazione culturale.

In ogni caso tutti i rappresentanti del territorio si sono positivamente dichiarati a favore del corso di studio. Da un punto di

vista internazionale, si rileva anche il giudizio positivo del rappresentante internazionale presente nel comitato di indirizzo, il quale, oltre a elogiare l'Università di Foggia per la corrispondenza fra l'offerta formativa e gli sbocchi professionali a livello internazionale, ha invitato il comitato a riflettere sull'importanza dei tirocini per la laurea magistrale e ha proposto di proseguire il lavoro avendo sempre presente i rapporti col territorio.

Il comitato di indirizzo si è riunito il 14 maggio 2018 e ha colto l'occasione per un confronto con il rappresentante internazionale, soprattutto in merito alla valutazione del tirocinio, che è ora attivo, sia all'interno del corso che al momento della valutazione finale e al suggerimento relativo al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti sociali stesse, in prima persona, presentino agli studenti le competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione, tramite questionario, nel dicembre 2019 ha confermato le osservazioni precedentemente espresse.

Il corso ha accolto il suggerimento e ha previsto la possibilità del tirocinio, che è ora attivo. Anche l'offerta formativa è stata adeguata, come si evince dal Regolamento didattico.

Il verbale della più recente consultazione delle parti sociali (21.10.2019) è qui accluso in formato pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e Verbali delle consultazioni



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Laureati in Filologia, Letterature e storia dell'antichità (LM-15)

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 15 Filologia, Letterature e Storia dell'antichità devono:

- \* aver acquisito una preparazione approfondita nel settore della filologia e delle letterature dell'antichità e in quello della storia antica;
- \* possedere avanzate competenze nel campo delle metodologie proprie delle scienze storiche e filologiche, nonché delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'uso critico delle fonti;
- \* possedere una conoscenza teorica approfondita nel campo delle lingue e letterature dell'antichità greca e latina, del loro contesto storico e culturale, della loro fortuna in età moderna, con conoscenza diretta dei classici, nonché una formazione approfondita nella storia antica dell'Europa, del vicino Oriente e dell'Africa settentrionale;
- \* essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in istituzioni specifiche, quali archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, in centri culturali, fondazioni, aziende editoriali, con funzioni di elevata responsabilità; in organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità nei settori dei servizi culturali, degli istituti di cultura e di ricerca di tipo specifico; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati, in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e letteraria.

Gli atenei prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi.

**competenze associate alla funzione:**

I laureati nella classe di laurea LM 15 acquisiranno:

- l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoca medievale;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature classiche e del medioevo.

I laureati di ambedue le classi acquisiranno solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi

della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;

saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica

negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità:

- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studi e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi

previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.

- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.

**Laureati in Filologia moderna (LM-14)****funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe LM 14 Filologia Moderna devono:

- \* possedere una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche;
- \* possedere solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei;
- \* possedere i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- \* possedere una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea;
- \* essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- \* essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano,

con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori, nei quali svolgeranno funzioni di elevata responsabilità, come:

- \* industria culturale ed editoriale;
- \* istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni;
- \* organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Gli atenei organizzano, in relazione ad obiettivi specifici ed in accordo con enti pubblici e privati, stages

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati nella classe di laurea LM 14 acquisiranno:

- una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati magistrali potranno operare, con specifico grado di responsabilità:

- in centri di cultura, italiani e stranieri, pubblici e privati, quali archivi, biblioteche, sovrintendenze, fondazioni;
- centri di studi e di ricerca;
- industrie editoriali, della comunicazione e dell'alta divulgazione storica e letteraria;
- istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali;
- redazioni giornalistiche.

I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola (in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche), una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi

previsti dalla normativa vigente. Del pari, alla dirigenza scolastica si accede per concorso e dopo aver maturato una prefissata esperienza.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
3. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
4. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
5. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
6. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
7. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
8. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

19/10/2018

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia è consentito allo studente in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È richiesta inoltre un'adeguata preparazione di base nelle discipline linguistiche, letterarie e artistiche e nei relativi linguaggi, ed una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.

I requisiti curriculari necessari per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia saranno specificati nel Regolamento Didattico del corso di studio, così come le modalità di verifica della personale preparazione.

06/07/2020

Al Corso di laurea magistrale interclasse in "Filologia, letterature e storia" sono ammessi, dopo aver superato una prova di ingresso, volta a verificare il possesso dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale, i laureati del Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali (curricula in Lettere classiche e Lettere moderne) e gli studenti in possesso del diploma di laurea triennale (L-10, Classe-5) e quadriennale in Lettere. Accedono, altresì, i laureati del Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni culturali (curriculum Beni culturali), gli studenti in possesso del diploma di laurea in Beni culturali (L-1, Classe-13), in Tecnologia per la conservazione e il restauro dei beni culturali (L-43, Classe-41), in Storia (L-42 e Classe-38), in Scienze dell'educazione e della formazione (L-19, Classe-18), in Filosofia (L-5, Classe-29), in Geografia (L-6), in Lingue e cultura moderna (L-11, Classe-11), in Mediazione linguistica (L-12), in Scienze dei servizi giuridici (L-14), in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16), in Scienze della comunicazione (L-20, Classe-14), in Scienze del turismo (L-15, Classe-39), in Scienze e tecniche psicologiche (L-24), in Scienze e tecnologie informatiche (L-31), in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36), in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (L-3), in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace (L-37), in Servizio sociale (L-39), in Sociologia (L-40), in Scienze geografiche (Classe-30), purché abbiano conseguito almeno 36 CFU nei seguenti SSD: per il curriculum di Filologia, Letterature e Storia dell'antichità almeno 18 CFU tra quelli di L-FIL-LET/02 (di cui almeno 6 CFU obbligatori), L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12 e almeno 18 CFU tra quelli di L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08; per il curriculum di Filologia Moderna almeno 18 CFU tra quelli di L-FIL-LET/04 (di cui almeno 6 CFU obbligatori), L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01 e almeno 18 CFU tra quelli di L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08.

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale conseguendo i CFU ritenuti necessari nell'ambito dei predetti SSD, mediante iscrizione a corsi singoli e il superamento dei relativi esami. Non è ammessa, infatti, iscrizione con debito formativo.

#### Prova di verifica iniziale (PVI)

L'ammissione al Corso di laurea magistrale interclasse in "Filologia, letterature e storia" è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione di almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al Corso.

La prova consiste in un colloquio volto alla verifica: 1) delle competenze acquisite nel corso di laurea triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello), ad esempio quelli utilizzati nel corso dell'elaborazione della tesi di laurea triennale e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2) delle competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero)

Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al corso di studio e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la commissione potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista la collaborazione con i docenti e con i tutori disciplinari.



19/10/2018

I laureati nella classe di laurea LM 14 acquisiranno:

- una preparazione approfondita atta a sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature del medioevo e dell'età moderna e contemporanea.

I laureati nella classe di laurea LM 15 acquisiranno:

- l'acquisizione e l'approfondimento delle competenze linguistiche e filologiche relative ai testi dell'antichità, pagana e cristiana, e dell'epoca medievale;
- i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio;
- una conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature classiche e del medioevo.

I laureati di ambedue le classi acquisiranno solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare;

saranno inoltre in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, e di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso formativo è articolato in curricula, come precisato nel Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale, mediante una diversa distribuzione delle attività formative e dei relativi CFU, che privilegiano le discipline caratterizzanti di ciascun settore.

Tale articolazione è corroborata dalla presenza nell'Università degli Studi di Foggia di competenze specifiche e mature, sia sul versante della storia antica e della filologia e delle letterature classiche sia su quello della storia moderna e contemporanea e delle letterature moderne.

A tali competenze è demandato il compito di trasmettere nel percorso formativo della Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia conoscenze funzionali a completare il processo di formazione iniziato nel percorso triennale.

Il corso di studio organizza, in funzione del conseguimento dei suddetti obiettivi:

- lezioni frontali e seminari;
- laboratori ed esercitazioni;
- stages e tirocini presso enti pubblici e privati.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Lingua e letteratura italiana****Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di competenze metodologiche, teoriche e critiche utili alla lettura e all'interpretazione del testo letterario; possesso di basi teoriche solide per comprendere i processi e le problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi letterari della tradizione italiana; possesso dei fondamenti teorici della lingua letteraria, della specificità delle lingue letterarie medievali, moderne e contemporanee; conoscenza adeguata e capacità di utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano; acquisizione delle competenze per un approccio critico-interpretativo con il testo letterario, al fine anche di saper determinare appropriatamente e convenientemente il ruolo e la funzione che allo spazio letterario competono, in relazione con le dinamiche storiche, culturali e sociali, intese in senso sincronico e diacronico; sviluppo e consolidamento della capacità di comprensione e analisi del testo letterario anche sotto il profilo metrico e stilistico-retorico.

Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso l'attività didattica erogata in aula e le relative esercitazioni o attività laboratoriali previste a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà, inoltre, la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di analizzare un testo letterario tramite lo studio di autori, movimenti e periodi della letteratura italiana, anche col supporto di strumenti informatici; capacità di analizzare i testi alla luce dei principali approcci critici; capacità di elaborare e applicare le conoscenze acquisite in diversi contesti letterari; comprensione critica e consapevole dei testi letterari; capacità di integrare le conoscenze e di formulare giudizi autonomi; applicazione delle proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e di affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite anche in contesti interdisciplinari connessi alla propria area formativa; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo.

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili; capacità di adattamento a nuove situazioni; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo; capacità di dominare situazioni incomplete, complesse, contraddittorie; capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni; applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.

Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine. Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

## Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche

### Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere gli aspetti linguistici, filologici ed ermeneutici, relativi ai testi delle letterature classiche (greca e latina), cristiana antica, mediolatina, umanistica e moderna, dei principali percorsi e modalità riguardanti la tradizione, la circolazione e la ricezione di tali testi, nonché dei fondamenti metodologici della critica testuale; sviluppare e consolidare la capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e commentare i testi sotto il profilo linguistico e storico-letterario; acquisizione di una visione diacronica degli aspetti delle lingue letterarie (grammatica, fonetica, metrica); capacità di confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca per affrontare in modo critico e approfondito le tematiche oggetto di studio; conoscenza e comprensione dei principali elementi della filologia e della critica testuale.

Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso l'attività didattica erogata in aula e le relative esercitazioni o attività laboratoriali previste a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà, inoltre, la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare, contestualizzare, interpretare e commentare i testi afferenti alle letterature classiche (latina e greca), cristiana antica, mediolatina, umanistica e moderna sotto il profilo linguistico, filologico e storico-letterario, con particolare attenzione alla storia e alle principali forme della loro tradizione e della loro diffusione e ricezione, tenendo conto anche delle specificità dei generi letterari di appartenenza; capacità di applicare conoscenza e comprensione alla individuazione delle caratteristiche formali che sovrintendono ai diversi generi letterari; acquisizione di una piena maturità nella lettura e nell'interpretazione dei testi letterari, assecondando un itinerario di approfondimento regolarmente previsto negli anni di corso, con appropriati interventi didattici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; conoscenza diretta di testi e di documenti letterari e capacità di analizzarli sotto il profilo filologico, linguistico, metrico e storico-letterario; capacità di commentare e interpretare testi in versi e in prosa e di individuare i modelli culturali e antropologici ad essi sottesi; capacità di organizzazione e di classificazione delle informazioni complesse in modo coerente, analitico e critico; acquisizione della competenza di applicazione in modo integrato dei metodi e delle tecniche di ricerca più avanzati anche a tematiche nuove, inserite in contesti interdisciplinari connessi al settore di studio.

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici; capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico; capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili; capacità di adattamento a nuove situazioni; abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo; capacità di dominare situazioni incomplete, complesse, contraddittorie; capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni; applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.

Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.

Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA E LETTERATURA IN ETÀ CRISTIANA [url](#)

CULTURA FRANCESE [url](#)

CULTURA INGLESE [url](#)

CULTURA TEDESCA [url](#)

FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA CLASSICA [url](#)

STORIA DELLA FILOLOGIA CLASSICA [url](#)

## Discipline storiche e antropologiche

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione avanzate dei principi, dei metodi di ricerca, dei modelli di analisi e del lessico utilizzati dagli studiosi delle discipline storiche e antropologiche, come approfondimento e completamento delle conoscenze acquisite nel corso del triennio; conoscenza e comprensione approfondite dei principali temi e problemi relativi alle diverse età della storia delle civiltà (da quelle antiche a quella contemporanea) e degli aspetti e momenti più significativi del dibattito antropologico; approfondimento dei modelli di analisi, dei dibattiti concernenti i metodi di ricerca (per le discipline antropologiche anche in relazione alle tecniche di ricerca sul campo); capacità di leggere e intendere testi di livello avanzato (monografie e articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della storia e dell'antropologia, e di inquadrarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca; conoscenze avanzate nel campo delle metodologie della ricerca storica e antropologica; conoscenza e comprensione approfondita dei fondamenti e dei principi metodologici delle scienze storiche e antropologiche; sicura valorizzazione dei saperi multidisciplinari.

Strumenti didattici: lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà, inoltre, la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dall'elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di impiegare, in una prospettiva critica e in modo pertinente, le conoscenze acquisite circa i principi, i metodi di ricerca e il lessico specifico nell'ambito dello studio delle discipline storiche e antropologiche, con particolare riguardo ai processi di trasformazione della società nei diversi periodi storici e ai processi di strutturazione dei legami sociali e delle tradizioni culturali. Applicazione dei quadri epistemologici e teorici delle discipline storiche e antropologiche, anche con un'attenzione ai processi di trasformazione della società.

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; spirito critico, volto all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese; consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica; valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati; capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici;\* capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico;\* capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili;\* capacità di adattamento a nuove situazioni;\* abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo;\* capacità di dominare situazioni incomplete, complesse, contraddittorie;\* capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;\* applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico.

Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.

Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA APPLICATA [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO CLASSICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ BIZANTINA [url](#)

ETNOANTROPOLOGIA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO [url](#)

STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA ED EPIGRAFIA GRECA [url](#)

STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA [url](#)

## Lingue e letterature classiche

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione approfondita delle lingue (strutture grammaticali, retorico-stilistiche e lessicali) e delle letterature classiche (greca e latina), con particolare riguardo all'analisi dei temi e dei problemi connessi alle opere degli autori più rappresentativi, riconducibili ai più svariati generi letterari. Conoscenze utili ad acquisire una visione diacronica degli aspetti più rilevanti delle lingue greca e latina (grammatica, dialettologia, metrica), con attenzione alla fonetica e alla morfologia nelle sue dinamiche diacroniche e nei suoi aspetti dialettologici. Conoscenza, acquisizione e valorizzazione dei saperi relativi alle tecniche di comunicazione e di scrittura in prospettiva diacronica (dall'analisi testuale alla produzione autonoma di testi).

I laureati nel Corso della laurea magistrale (classi LM-14 e LM-15) acquisiranno inoltre: \* una formazione specialistica nei settori della filologia e della letteratura classica e cristiana antica; \* una solida preparazione culturale e adeguati procedimenti metodologici, utili allo studio e alla comprensione delle letterature relative ai succitati settori disciplinari; \* competenze atte a fornire un supporto scientifico a tutte le attività che richiedano conoscenze filologiche e storico-letterarie; \* conoscenze e abilità spendibili in attività diversificate, volte soprattutto alla promozione, applicazione e valorizzazione di idee originali nel contesto della ricerca; \* capacità di leggere e intendere testi di livello avanzato (monografie e articoli scientifici, contributi specialistici) nei campi della filologia, delle letterature e della storia, e di inquadrarli all'interno delle più recenti prospettive di ricerca.

Strumenti didattici. Lo studente acquisirà le predette conoscenze sia attraverso la frequenza dei corsi teorici e delle relative esercitazioni previsti a manifesto, sia attraverso il confronto e i colloqui con i docenti; verificherà inoltre la sua preparazione sostenendo le prove di profitto previste. I materiali didattici in forma cartacea, indicati o forniti dai docenti, e/o in formato elettronico, resi disponibili sul sito del Dipartimento (cataloghi, banche-dati bibliografiche, cd di contenuto lessicale, letterario, storico-archivistico), costituiranno i più idonei strumenti per l'acquisizione delle conoscenze sopraindicate. Oltre alla frequenza dei corsi istituzionali, un passaggio importante al fine di acquisire una più consapevole maturità critica sarà costituito dalla elaborazione della tesi finale, nel corso della quale sarà possibile approfondire aspetti particolari delle discipline studiate.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di leggere in lingua originale, di interpretare e contestualizzare, in una prospettiva critica e analitica, i testi delle letterature classiche (greca e latina), composti dagli autori più significativi, tenendo conto delle specificità dei singoli testi in rapporto con il genere letterario di appartenenza. Comprensione degli aspetti più rilevanti delle lingue greca e latina (grammatica, dialettologia, metrica). Capacità di applicare conoscenza e comprensione all'individuazione delle tecniche che sovrintendono ai differenti generi e stili.

I laureati nei Corsi della laurea magistrale delle classi LM-14 e LM-15 acquisiranno inoltre: mature capacità esegetiche delle fonti storiche, letterarie e documentarie, sulla base dello studio della loro conservazione, tradizione e trasmissione; \* competenze utili a interpretare e applicare in modo autonomo le conoscenze acquisite; \* spirito critico, volto

all'applicazione delle conoscenze in contesti differenti e alla percezione della valenza interdisciplinare delle teorie e delle metodologie apprese;\* consapevole messa a punto di un apparato sperimentale per la ricerca scientifica;\* valorizzazione critica delle conoscenze specifiche del proprio settore disciplinare; \* capacità di consultare banche-dati e di utilizzare mezzi informativi e programmi mirati;\* capacità di utilizzare efficacemente metodi informatici di base e specifici;\* capacità di elaborare e interpretare i dati negli specifici contesti filologico, letterario e storico;\* capacità di organizzare il lavoro altrui e di relazionarsi con il personale di cui si è responsabili;\* capacità di adattamento a nuove situazioni;\* abilità nel campo della pianificazione e della gestione del proprio tempo;\* capacità di dominare situazioni incompiute, complesse, contraddittorie;\* capacità di integrare le conoscenze provenienti da diversi settori e di possedere una profonda comprensione delle tecniche applicabili e delle loro limitazioni;\* applicazione di modelli relativi alla metodologia della ricerca quali-quantitativa in ambito filologico, letterario e storico. Modalità e strumenti di apprendimento: attraverso una serie di insegnamenti mirati e con l'impiego di una strumentazione didattica fornita in forma cartacea e disponibile anche sul sito informatico del Dipartimento (banche-dati, repertori bibliografici, cd-rom), si intende fornire agli studenti iscritti una prospettiva interdisciplinare di applicazione delle conoscenze. Prove intermedie e finali permettono di verificare le loro capacità di apprendimento a medio e lungo termine.

Metodi di verifica: la prova finale, orale e/o scritta, consiste in una valutazione complessiva dell'apprendimento e delle capacità acquisite. Le prove di valutazione possono consentire anche la verifica della capacità di risoluzione di problemi non affrontati in precedenza.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E LETTERATURA GRECA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

RETORICA LATINA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

I laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:

- un consapevole riconoscimento dei livelli di continuità e discontinuità nel processo di ricezione del patrimonio culturale dell'antichità da parte delle letterature moderne;
- capacità di progettare e condurre indagini analitiche, attraverso l'uso di sperimentazioni e di modelli anche complessi, che consentano di valutare criticamente i dati ottenuti e di pervenire a apprezzabili conclusioni;
- capacità di utilizzo, elaborazione e sintesi dei dati in piena autonomia intellettuale e di giudizio;
- capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, di formulare giudizi anche in base ad informazioni incomplete; nonché consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche derivanti dalla propria attività;
- capacità avanzate di ragionamento critico e di svolgimento di attività di ricerca scientifica nel settore prescelto, attraverso l'analisi e l'interpretazione di dati sperimentali, di risultati teorici e di modelli, sotto la supervisione di un responsabile;
- capacità di formulare modelli o di identificare risultati teorici in grado di trattare situazioni caratterizzate da informazioni limitate o incomplete;
- capacità di analisi e di sintesi (in senso generale);
- abilità logico-deduttive generiche, non legate direttamente al contesto (capacità di ragionamento);
- modalità di cooperare con altre figure professionali per adattare i processi conoscitivi;
- capacità di analisi critica dei dati quantitativi e qualitativi raccolti;
- attitudine al lavoro di gruppo e capacità di giudizio sia sul piano professionale, sia su quello umano ed etico.

Modalità e strumenti di apprendimento: presenza di docenti altamente qualificati e coinvolti in attività di ricerca scientifica (sostenute e rafforzate con supporti audio-visivi e strumenti didattici, in xerocopie e on-line, impiegati nel corso di attività laboratoriali, seminariali e durante le esercitazioni) in tutti i settori degli indirizzi proposti.

Metodi di verifica: la valutazione di queste competenze viene effettuata progressivamente nei corsi specialistici e nella prova finale.

**Autonomia di giudizio**

L'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia accompagnata da esempi, applicazioni, lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

#### **Abilità comunicative**

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:

- maturo uso critico dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica;
- sicuro dominio, in forma scritta e orale, di almeno una lingua straniera dell'Unione Europea, con particolare attenzione ai linguaggi settoriali.
- capacità di comunicare in modo chiaro e inequivocabile con tutti gli operatori del settore;
- capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello adeguato, e verificarne la validità, in modo tale da poter determinare giudizi autonomi che consentano al laureato di relazionarsi con gli studiosi del settore;
- abilità di svolgere ricerca scientifica avanzata e di collaborare con professionisti dello stesso campo;
- capacità di comunicare a specialisti e non specialisti, in modo chiaro e privo di ambiguità, sia nella propria lingua madre sia nella lingua straniera appresa, i risultati dei propri studi;
- capacità di sostenere una discussione scientifica utilizzando le metodologie e i contenuti appresi;
- capacità di utilizzare strumenti informatici per presentare un argomento scientifico;
- capacità di comunicare risultati, metodi e modelli oggetto di analisi e di ricerca ad un pubblico specializzato o generico, nella propria lingua e in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea (prioritariamente in inglese), sia in forma scritta che in forma orale.

I laureati magistrali devono saper operare efficacemente come leader di un progetto e di un gruppo che può essere composto da persone competenti in diverse discipline e di differenti livelli. Il laureato magistrale deve sapere altresì:

- lavorare e comunicare efficacemente in contesti più ampi sia nazionali che internazionali;
- differenziare ed adattare la comunicazione in funzione del pubblico;
- divulgare opportunamente i risultati dei protocolli di ricerca scientifica;
- gestire e trasferire informazioni e sviluppare capacità comunicative e relazionali atte a rapportarsi ed integrarsi in ambito lavorativo;
- comunicare sia concetti generali che contenuti tecnici specifici, oltre che in italiano, anche in un'altra lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla lingua inglese in quanto prioritariamente utilizzata nelle discipline a carattere scientifico.

Strumenti didattici: L'impostazione didattica prevede, in alcuni corsi caratterizzanti e nel lavoro di tesi, uso di strumentazione audio-visiva, nonché applicazioni e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

Metodi di apprendimento: attività formative che prevedano l'esposizione finale del proprio argomento di studio.

Metodi di verifica: valutazione della capacità espositiva durante le prove scritte e/o orali di esame e nel corso della presentazione della tesi finale.

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia

I Laureati nei corsi della Laurea Magistrale delle classi LM 14 e LM 15 acquisiranno:

- adeguata comprensione della interazione tra le forme letterarie e artistiche nel variegato panorama del sistema di comunicazione della civiltà occidentale;
- sicuro dominio degli strumenti metodologici utili all'aggiornamento professionale e a un continuo

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>accrescimento della consapevolezza critica dei generali processi di comunicazione e dei più specifici meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria.</p> <p>I laureati saranno in grado di proseguire in modo autonomo l'attività di studio finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'applicazione dei metodi e degli strumenti di apprendimento utili ad aggiornare e approfondire i contenuti studiati;</li> <li>- alla prosecuzione degli studi nei vari settori della filologia con un alto grado di autonomia e allo sviluppo di una mentalità flessibile che permetta un rapido inserimento negli ambienti di lavoro, e un facile adattamento a nuove situazioni;</li> <li>- all'aggiornamento costante in merito agli strumenti didattici disponibili;</li> <li>- all'apprendimento autonomo durante tutto l'arco della vita;</li> <li>- all'apprendimento autonomo in lingua italiana e in inglese, oltre che in altra lingua eventualmente studiata;</li> <li>- all'analisi critica e alla selezione consapevole della documentazione primaria e secondaria, nonché del materiale bibliografico;</li> <li>- all'assunzione di responsabilità nell'esecuzione di progetti anche complessi, in autonomia o in coordinamento con altri soggetti.</li> </ul> <p>Metodi di apprendimento: gli studenti acquisiranno progressivamente queste capacità negli insegnamenti specialistici e nel lavoro di preparazione della tesi di laurea.</p> <p>Metodi di verifica: alcuni argomenti trattati e valutati in sede di esame verranno approfonditi in vista della stesura dell'elaborato individuale e conclusivo del curriculum di studi.</p> <p>Gli insegnamenti della laurea magistrale prevedono metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti all'apprendimento e all'adattamento.</p> <p>Strumento utile al conseguimento di queste abilità sarà la tesi di laurea che permetterà allo studente di misurarsi con informazioni nuove, con attività di laboratorio e all'interno di un contesto formativo complesso.</p>
----------------------------------	--

▶ QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

Il conseguimento della Laurea magistrale in "Filologia, Letterature e Storia" prevede il superamento di una prova finale (esame di laurea magistrale), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di un elaborato che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi

▶ QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

Il conseguimento della Laurea magistrale in "Filologia, Letterature e Storia" prevede il superamento di una prova finale (esame di laurea magistrale), che consiste nella discussione pubblica, al cospetto di una commissione di docenti, di una

06/07/2020

dissertazione che verte su una materia scelta tra quelle attivate nel Dipartimento secondo le modalità indicate nel Regolamento (minimo 120 cartelle di 1800 battute per ciascuna cartella). Lo studente avrà avuto cura di redigere tale dissertazione sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. L'elaborato scritto deve essere ben articolato e argomentato in forma matura e originale, corredato da una approfondita documentazione bibliografica e che deve essere lesito di un maggiore impegno quanto ad attività di studio e di ricerca rispetto alla prova finale del triennio. La valutazione della commissione è espressa in centodecimi.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà: - aver superato gli esami di profitto necessari all'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;- aver preparato un elaborato scritto che costituirà l'argomento dell'esame di laurea. Per ogni dettaglio si rinvia al regolamento, raggiungibile dal link sotto indicato.

Link :

[https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/03-07-2017/regolamento\\_tesi\\_di\\_laurea\\_dipartimento\\_24\\_05\\_2017.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/03-07-2017/regolamento_tesi_di_laurea_dipartimento_24_05_2017.pdf)  
( Regolamento tesi di laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: titoli delle tesi di Laurea assegnate e discusse nelle seguenti sessioni: estiva (luglio 2019), autunnale (novembre 2019) e straordinaria (aprile e maggio 2020).



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/atti-e-documenti/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/24-02-2020/calendario\\_didattico\\_2020\\_2021.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/24-02-2020/calendario_didattico_2020_2021.pdf)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA <a href="#">link</a>	VALERIO SEBASTIANO	PO	12	72	
2.	L-LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA FRANCESE <a href="#">link</a>	DI BENEDETTO ANGELA	PA	6	36	
		Anno						

3.	L-LIN/10	di corso 1	CULTURA INGLESE <a href="#">link</a>	INGRAVALLO TIZIANA	RU	6	36	
4.	L-LIN/13	Anno di corso 1	CULTURA TEDESCA <a href="#">link</a>	PERRONE CAPANO LUCIA	PO	6	36	
5.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	PALUMBO GIANNI ANTONIO		6	36	
6.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>			6	36	
7.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA <a href="#">link</a>	SIVO FRANCESCA	RU	6	36	
8.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LABORATORIO LATINO SCRITTO <a href="#">link</a>	RAGNO TIZIANA	RU	6	36	
9.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA</i> ) <a href="#">link</a>	CIPRIANI GIOVANNI		6	36	
10.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA ( <i>modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA</i> ) <a href="#">link</a>	CIPRIANI GIOVANNI		6	36	
11.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	RETORICA LATINA <a href="#">link</a>	MASSELLI GRAZIA MARIA	PO	6	36	
12.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO <a href="#">link</a>	GUASTI NICCOLO'	RU	6	36	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	PICCIAREDDA STEFANO	PA	6	36	
14.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA ED EPIGRAFIA GRECA <a href="#">link</a>	TENTORI MONTALTO MARCO		6	36	
15.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA <a href="#">link</a>	EVANGELISTI SILVIA	RU	6	36	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori e delle aule informatiche

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteca-area-umanistica> Altro link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOG>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione della biblioteca

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è volto a illustrare le peculiarità del corso e si rivolge in generale ai laureandi e ai laureati della laurea triennale e in generale a chi si interessi al corso (tutorato informativo), nellottica di rendere gli studenti attivi e consapevoli anche rispetto al mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio: a tal proposito sono attivi tutores informativi e tutores disciplinari. Parte attiva di questo orientamento è rappresentata dai docenti del corso, in collaborazione con i docenti del corso di laurea triennale. Sono previste difatti attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale, in collaborazione con il referente del Corso di laurea magistrale, il delegato allorientamento e i tutores dorientamento, rivolte agli studenti dellultimo anno della triennale. Esse si svolgono nel secondo semestre del terzo anno del Corso di laurea triennale e consistono nella presentazione dellofferta formativa del Corso di laurea magistrale con riferimento alle discipline insegnate e agli sbocchi

06/07/2020

occupazionali. In tal senso si è svolto a maggio 2019 un incontro un dedicato all'orientamento alla scelta del corso di laurea magistrale.

Il decreto rettorale 239/2020 del 13/02/2020 ha modificato la composizione del precedente COAT: (Comitato di Ateneo per Orientamento e il Tutorato).

Il seguente decreto 550/200 del 28/4/2020 ha modificato la denominazione del COAT in COPA (COMITATO PER L'ORIENTAMENTO E IL PLACEMENT DI ATENEO) in conformità all'art. 2 della versione del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement. <https://www.unifg.it/organidiateneo/comitato-di-ateneo-lorientamento-e-il-placement-copa>.

Presso l'Ateneo di Foggia è stato dunque attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera volto a supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e dunque a progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - 1/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

L'emergenza COVID-2019 ha trasferito parte dell'attività di orientamento in modalità on-line. Il CdS è stato presentato il 5 maggio 2020 in occasione della diretta Facebook durante l'Open day for a week.

Il CdS partecipa alle iniziative del Dipartimento di Studi Umanistici e a quelle organizzate dall'Ufficio centrale di Ateneo, soprattutto a quelle congiunte con il Corso di Laurea in Lettere.

Nel corso dell'anno 2019 ad oggi sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento che hanno coinvolto le scuole. In allegato il calendario degli incontri di orientamento con gli IISS per l'anno 2019 e quelli dal 1.1.2020 al 28.2.2020 (i successivi incontri orientamento con gli IISS previsti in calendario per il 2020 sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19).

Altri eventi di orientamento la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, hanno riguardato: la Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)", il Salone dello Studente, le giornate di Open Day, il Forum Università del Sud sull'Orientamento e il Placement. Il calendario delle iniziative è ugualmente presente nell'allegato.

Gli incontri sono finalizzati non solo a fornire informazioni generali sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti e sulle attività extracurricolari, ma anche a presentare le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Le visite guidate si svolgono all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc. Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto.

L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di crediti formativi per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2019 e fino ad oggi:

1. 63 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG. I docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, al fine di potersi meglio orientare nella scelta della sede universitaria; <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>  
[w3.adisupuglia.it/portale-studenti/](http://w3.adisupuglia.it/portale-studenti/)

2. Tre giornate di "Open Day" (20 e 28 marzo 2019 e 6 aprile 2019, quest'ultima interamente dedicata ai genitori e alle

famiglie), con più di 1800 partecipanti, eventi rivolti agli studenti delle ultime classi degli IISS di Foggia, di altre province pugliesi e anche di regioni limitrofe, al fine di presentare loro l'offerta formativa, le regole di accesso ai corsi e ai servizi (sport, diritto allo studio, relazioni internazionali, orientamento, disabilità, cultura e teatro, servizi informatici, centro linguistico, associazioni studentesche, sistema bibliotecario) resi dall'UNIFG.

<http://www.unifg.it/eventi/open-day-2019>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-seconda-giornata>

Questanno, a seguito dell'emergenza sanitaria, per la prima volta in via sperimentale si è svolto l'Open Day for a week on line dal 29 aprile 2020 al 13 maggio 2020.

<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

si sono potuti fornire ulteriori informazioni e dettagli, risolvere dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente, previa verifica della predisposizione e del grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative espresse. (<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>).

I delegati all'orientamento, tutorato e placement del DISTUM sono le prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi.

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS si avvale del servizio di Orientamento e Tutorato in itinere, e del Tutorato alla Pari, che hanno l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendo la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro, e cercando di sollecitare il migliore utilizzo delle loro potenzialità. Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce agli studenti iscritti informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo (tutorato informativo), nonché la possibilità di svolgere esercitazioni e simulazioni delle prove di esame come anche l'approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Il servizio rappresenta pertanto un sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per favorire l'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli. L'orientamento e il tutorato in itinere costituiscono le attività idonee a ridurre e controllare l'abbandono degli studi (drop-out) e il fenomeno dei fuori corso. All'interno dei vari Dipartimenti, grazie al "Fondo sostegno giovani" di provenienza Ministeriale, volto all'incentivazione delle attività di tutorato e alle attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, vengono selezionati ogni anno, attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, tutori informativi e dei tutori disciplinari. Si tratta di studenti delle lauree specialistiche o dottorandi selezionati dai docenti tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutori informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;

06/07/2020

- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement. <https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>  
Nel mese di marzo 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio è stato ugualmente erogato, con diverse modalità. A partire dall'11 maggio 2020, le attività di orientamento dei tutor informativi sono proseguite in virtual rooms interattive, alle quali si accede dalla piattaforma e-learning Unifg - Area Orientamento, seguendo un calendario settimanale e su prenotazione on line. Agli incontri di orientamento partecipano virtualmente i docenti delegati dei diversi dipartimenti, il personale dell'Area orientamento e i tutor informativi. All'interno delle virtual rooms, sarà possibile interagire, porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati. Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.  
<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Le attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una partecipazione attiva a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Le attività di tutorato disciplinare, durante l'emergenza sanitaria sono proseguite mediante video chiamate e contatti telefonici. I tutor disciplinari vengono contattati all'indirizzo di posta elettronica attivato per ogni tutor disciplinare per proseguire poi con modalità concordate insieme allo studente e calibrate su ognuno di loro. Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso e far loro concludere il percorso di studi entro i termini. Il servizio "SOS esami" rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale ed è svolto sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- ridurre la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- supportare gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- fornire informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- guidare gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- favorire l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- agevolare i rapporti con i docenti;
- promuovere attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando uno spazio di ascolto (senza la necessità di indicare la motivazione), si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: [orientamento@unifg.it](mailto:orientamento@unifg.it).

Nel periodo di emergenza sanitaria, il servizio è stato ugualmente erogato, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da video chiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in streaming sincrono audio-video, rispettando i

calendari didattici programmati dai singoli Dipartimenti. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente sono proseguiti in modalità telematica. Anche gli esami di profitto della sessione di aprile sono stati sostenuti in modalità telematica.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami> Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Il Dipartimento di Studi Umanistici offre differenti tipologie di tutorato. Il tutorato informativo è tenuto dai tutori informativi che possono fornire chiarimenti e informazioni su immatricolazioni, crediti formativi, riconoscimenti, trasferimenti, dubbi sul corso di studi ecc.. I tutori vengono selezionati da apposito bando di Ateneo. Il tutorato disciplinare è tenuto da un docente o da un ricercatore che fornisce chiarimenti ed approfondimenti sulle discipline e i contenuti esame.

Da ormai tre anni il Dipartimento può contare anche sulla presenza di studenti seniores che svolgono il ruolo di tutori disciplinari, selezionati grazie ad un bando di Ateneo previa individuazione di discipline scoglio dei Corsi di Laurea. Sono inoltre attivi il tutorato sul metodo di studio (a partire dalla.a. 2016-2017 sono state progettate e realizzate due edizioni del Laboratorio sul metodo di studio aperto a tutti gli studenti del Dipartimento) e il tutorato di tirocinio, tenuto da un docente o ricercatore in qualità di tutor universitario o aziendale che offre consulenza e accompagnamento nella costruzione del progetto di tirocinio e durante il percorso dello stesso.

Il servizio di tutorato è finalizzato a: orientare ed accompagnare gli studenti lungo l'intero corso di studi; rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo; rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti o carenti; favorire una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali ed alle esigenze dei singoli.

In particolare presso il Dipartimento di Studi Umanistici è stato istituito il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato (Via Arpi, 176 Piano terra, ingresso). Il Centro offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento durante l'intero percorso universitario e, in particolare, per consentire alle matricole una più facile integrazione nel nuovo contesto universitario.

Descrizione link: Pagina del dipartimento sul tutorato

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/tutorato>

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Il CdS in Filologia, Letterature e Storia, che contemplava il tirocinio al tempo della SSIS, dietro indicazione del comitato di indirizzo, ha approvato nel regolamento didattico della.a. 2018-2019 il tirocinio (cfr. Articolo 6 Attività a scelta libera e tirocinio). <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio-0>

Il tirocinio ha una durata di 75 ore, pari a tre crediti formativi universitari (3 CFU), erogati dopo verifica della commissione di Tirocinio del Corso di laurea. Le modalità di realizzazione sono normate sulla base del regolamento di Tirocinio di Ateneo e del Regolamento di Tirocinio di Dipartimento cui si rinvia. L'attività di Tirocinio non può essere distribuita su una durata superiore ad un semestre accademico. Per formulare la richiesta di effettuazione del Tirocinio lo studente deve avere maturato 80 Crediti Formativi Universitari (CFU). Durante il periodo di tirocinio lo studente è coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo.

Sedi del tirocinio possono essere la stessa struttura Universitaria o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demo-etnoantropologici oppure attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria; istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche; redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo.

I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni, secondo quanto disposto dall'art.27 del D.P.R.11.7.80, n.382 e dalle norme vigenti in materia approvate da codesta Università.

Emergenza COVID-19

08/07/2020

Per quanto concerne i tirocini formativi, occorre ricordare che la recente emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus COVID-19 ha causato l'impossibilità di proseguire la normale attività "in presenza". A questo riguardo l'articolo 4 del decreto rettorale 405/2020 del 17 marzo 2020, recependo la normativa emessa dalla Presidenza del Consiglio relativa all'emergenza COVID-19, stabilisce la sospensione delle attività di tirocinio in presenza e la loro trasformazione, qualora la tipologia di tali attività lo renda possibile, in attività a distanza (come, ad esempio, attività di raccolta e rielaborazione informazioni, esercitazioni di tipo pratico amministrativo) da realizzarsi mediante la predisposizione di relazioni, report, elaborati ecc. in accordo con i tutor universitari e aziendali. Più recentemente il Direttore del DISTUM, con il decreto 312/2020 del 28 aprile 2020 ratificato nel corso del consiglio di dipartimento dell'8 maggio 2020, ha indicato delle nuove disposizioni relative allo svolgimento delle attività di tirocinio: si prevede, in primo luogo, che gli studenti che hanno dovuto interrompere l'attività di tirocinio a causa dell'emergenza sanitaria possano convalidare il 75% del monte ore previste di tirocinio (art. 1). Inoltre, sulla base delle indicazioni fornite dall'art. 4 del D.R. n. 405/2020 del 17/03/2020, si consente l'attivazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio quali, a titolo di esempio non esaustivo, l'elaborazione di report, relazioni ed elaborati e di ricerche bibliografiche; la traduzione di articoli in lingua; la costruzione di un repository di filmati, di materiale bibliografico, di strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente; la costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici e qualsiasi altra attività l'Ente ritenga utile far svolgere ai tirocinanti, purché concordata con i tutor universitari e aziendali e comunque simile a quelle sopra descritte (art. 2). Infine, per quanto riguarda le attività di tirocinio, si stabilisce che 1 CFU corrisponde a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale (art. 3).

Per quanto poi concerne specificamente ed esclusivamente quegli studenti che, non avendo potuto completare le attività in presenza del tirocinio, intendano laurearsi nelle sessioni di luglio e di ottobre 2020, la Commissione tirocini, il 9 aprile 2020, ha comunicato una serie di adempimenti amministrativi e di procedure da seguire in funzione delle diverse fasi del lockdown: 1) durante la Fase 1 è fatto obbligo agli studenti di presentare, in una stessa cartella, una breve relazione sull'attività svolta (a prescindere dal numero di ore effettuate) e un certificato, firmato dal legale rappresentante dell'ente presso cui si è effettuato il tirocinio, su carta intestata dell'ente o, in alternativa, con l'apposizione del timbro dell'ente su carta semplice, su cui dovrà essere indicato il numero di ore effettivamente svolte, seppur parziale. La documentazione va caricata sulla piattaforma e-learning alla voce "Tirocini sospesi" cliccando sul seguente link: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1439>; 2) durante la Fase 2 gli studenti dovranno presentare un nuovo progetto formativo ridefinito in base alle nuove modalità del tirocinio a distanza scaricabile cliccando sul link <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio-0> alla voce "Modulistica". Gli studenti che intendono richiedere la convalida di attività sostitutive troveranno sempre sullo stesso link (<https://elearning.unifg.it/enrol/index.php?id=1439>) la sezione loro dedicata dove caricare la documentazione in possesso, in un'unica cartella. Invece gli studenti che hanno terminato il tirocinio e che non hanno potuto consegnare la documentazione, sempre allo stesso link (<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1439>) hanno a disposizione una sezione loro dedicata dove caricare la documentazione in possesso, in un'unica cartella. Per quanto invece concerne gli studenti che devono ancora iniziare il tirocinio e che hanno fatto domanda per laurearsi nella sessione estiva o autunnale possono presentare domanda in uno degli enti che si sono messi a disposizione per garantire la prosecuzione delle attività di tirocinio a distanza. Le informazioni sugli enti le trovate cliccando sul seguente: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio/elenco-enti>

A seguito della scelta dell'ente il/la tirocinante dovrà scaricare il modulo e il progetto formativo dal sito di dipartimento (segreteria didattica-sezione tirocini) al link: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio-0> alla voce

"Modulistica" e caricare il progetto formativo, secondo le indicazioni suggerite, nella sezione "Consegna progetti formativi" della pagina della Commissione Tirocinio sulla piattaforma elearning disponibile sul seguente link:  
Link inserito: <https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1439>



*invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano agli studenti dell'Università di Foggia, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento dell'Università di Foggia. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'Università di Foggia liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.

L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti. Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;
- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato

alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (300 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e 'in entrata' mostra un trend positivo. In particolare, gli studenti in uscita per Erasmus/studio sono stati 187 nell'a.a. 2016-2017, 227 nell'a.a. 2017-2018, 295 nell'a.a. 2018-2019; gli studenti in uscita per Erasmus/placement sono stati 75 nell'a.a. 2016-2017, 76 nell'a.a. 2017-2018, 101 nell'a.a. 2018-2019; gli studenti in entrata per

Erasmus/studio sono stati 318 nell'a.a. 2016-2017, 445 nell'a.a. 2017-2018, 385 nell'a.a. 2018-2019.

Per quanto riguarda il corso di Filologia, Letterature e Storia (outcoming) e il DISTUM (incoming) gli studenti in uscita per Erasmus/studio sono stati 2 nell'a.a. 2016-2017, 2 nell'a.a. 2017-2018, 20 nell'a.a. 2018-2019; gli studenti in entrata per Erasmus/studio (dipartimento DISTUM) sono

stati 37 nell'a.a. 2016-2017, 71 nell'a.a. 2017-2018, 49 nell'a.a. 2018-2019; gli studenti in tirocinio (dipartimento DISTUM) sono stati 9 nell'a.a. 2018-2019 (non ve ne sono stati negli a. a. 2016-2017 e 2017-2018).

Sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

#### LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus: [https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus\\_studio\\_2020\\_2021\\_ba\\_unifg.xls](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls)

#### LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/parteneriati>

#### TIROCINI ALLESTERO

Tutte le informazioni sono reperibili al link: <http://www.unifg.it/internazionale/tirocini-e-stage-allestero/erasmus-tirocini>

<https://www.unifg.it/internazionale/tirocini-e-stage-allestero/erasmus-tirocini>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero/erasmus-traineeship>

Responsabile Erasmus del DISTUM: prof.ssa Tiziana Ingravallo (tiziana.ingravallo@unifg.it) Pagine del Dipartimento:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero/progetti-erasmus>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero/erasmus-traineeship>

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero/mobilita-erasmus>

#### Emergenza COVID-19

In relazione emergenza sanitaria provocata dal COVID-10, l'art. 7 (Erasmus) del decreto rettorale 405/2020 del 17 marzo 2020 sancisce che, in accordo con quanto previsto dalla nota INDIRE dell'11.03.2020, la durata del progetto Erasmus, riferito all'Azione KA103 Call 2019, in scadenza il 30 Settembre 2020 è prorogata fino al 31 maggio 2021. È autorizzata la conseguente proroga di tutte le scadenze interne eventualmente previste.

In ottemperanza delle nuove disposizioni ministeriali e regionali finalizzate a contenere la diffusione del covid-19 e sulla base della nota dell'Agenzia Erasmus+ n. 2/2020 dell'11-03-2020, stante lo stato di pandemia che interessa tutta l'Europa, non sono state consentite nuove mobilità in entrata ed uscita fino alla conclusione dello stato di emergenza. L'ufficio dateneo "Relazioni Internazionali" si è impegnato a ridiscutere con gli interessati le condizioni della mobilità ed eventuale slittamento in avanti della stessa, per cui le mobilità interrotte o non fruite potranno essere posticipate a data da destinarsi come da nota dell'Agenzia nazionale, compatibilmente con le indicazioni che gli istituti partner si sono impegnati a fornire. Per gli studenti ancora allestero, è stata data la possibilità, ove possibile, di rientrare in Italia e posticipare le attività. Laddove questa opportunità non è risultata praticabile, è stata applicata la clausola di "causa di forza maggiore" (riconoscimento del periodo e delle attività svolte allestero e documentate e contributo alle spese sostenute per l'emergenza) da richiedere all'Agenzia Nazionale secondo le forme e con le modalità che comunicate ai diretti interessati. Il nostro ateneo ha consigliato agli studenti che si trovano allestero di monitorare la situazione sanitaria del Paese ospitante tramite la propria scheda paese del sito "Viaggiare Sicuri" della Farnesina e di segnalare tempestivamente la propria presenza al Ministero degli Affari Esteri, registrandosi al sito "Dove siamo nel Mondo". La pagina web dateneo "Mobilità Erasmus" contiene tutti gli aggiornamenti e le precisazioni del caso. <https://www.unifg.it/internazionale/studiare-allestero/mobilita-erasmus>

Occorre altresì ricordare che l'Ateneo, a causa della sospensione sine die degli Erasmus, dal 15 aprile 2020 ha attivato una serie di piattaforme di virtual mobility che sostituiranno i programmi di formazione all'estero a cui ogni anno accedono milioni di studenti residenti nella Comunità Europea. L'Università di Foggia ha informato i suoi studenti di aver attivato i processi di virtual mobility e di averli resi disponibili sulle piattaforme "EDX", "Coursera", "Miriadax", "Fun MOOC" e "Futur Learn", le stesse utilizzate dalle più grandi università al mondo (tra cui Harvard e Stanford): questo per rendere più fattivi i "viaggi da fermo" gli studenti sono costretti dal distanziamento sociale divenuto obbligatorio per legge. Per incentivare gli studenti che intendono sperimentare la virtual mobility, l'Università di Foggia riconoscerà 2 CFU per ciascun corso di apprendimento on line (MOOC: Massive Open Online Courses) in lingua straniera fruito dai suoi iscritti. Questi crediti, fino a un massimo di 4 CFU, dovranno essere utilizzati nelle discipline scelte dallo studente e previste dal piano di studio del corso di afferenza. [Gli studenti iscritti a corsi che prevedono insegnamenti opzionali per esaurire i crediti a libera scelta, potranno colmare i CFU previsti per l'insegnamento opzionale seguendo più corsi MOOC, fermo restando il limite massimo di 4 CFU conseguibili attraverso la virtual mobility.] <https://www.unifg.it/notizie/viaggiare-da-fermi-luniversita-di-foggia-nelle-stesse-piattaforme-virtual-mobility-di-stanford-e-harvard>.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/studiare-allestero/mobilita-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		26/02/2014	solo italiano
2	Francia	Université Jules Verne Picardie		14/11/2013	solo italiano
3	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		12/02/2014	solo italiano
4	Francia	Université d'Angers		29/01/2014	solo italiano
5	Francia	Université de Bretagne Sud		30/03/2013	solo italiano
6	Francia	Université de Poitiers		11/05/2015	solo italiano
7	Germania	Martin Luther University of Halle-Wittenberg		01/01/2015	solo italiano
8	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		07/11/2013	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		15/01/2014	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		18/06/2014	solo italiano
11	Norvegia	Volda University		25/09/2014	solo italiano
12	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
13	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	25/02/2016	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Warszawski		01/01/2016	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	21/07/2015	solo italiano
16	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		18/02/2016	solo italiano
17	Romania	UNIVERSITATEA "STEFAN CEL MARE" DIN SUCEAVA		10/03/2016	solo italiano
18	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMÍSOARA		18/02/2016	solo italiano
19	Romania	Universidad din Oradea		17/02/2016	solo italiano

20	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		16/02/2016	solo italiano
21	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		19/02/2016	solo italiano
22	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
23	Slovacchia	Univerzita Cattolica di Ruomberok - Facoltà di scienze della Formazione		18/03/2014	solo italiano
24	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	09/03/2016	solo italiano
25	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/11/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad Carlos III de Madrid		18/02/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de A Coruña		29/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/02/2015	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Córdoba		30/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/03/2014	solo italiano
32	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad del Pais Vasco		20/03/2014	solo italiano
36	Spagna	Universitat de València		31/10/2007	solo italiano
37	Turchia	Adnan Menderes Üniversitesi	221252-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
38	Turchia	Ankara Üniversitesi		25/03/2015	solo italiano
39	Turchia	Kirikkale University		26/05/2015	solo italiano
40	Turchia	Sakarya Üniversitesi		09/01/2014	solo italiano
41	Turchia	Yeni Yüzyıl Üniversitesi		24/03/2013	solo italiano

42	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	05/06/2014	solo italiano
43	Ungheria	Szegedi Tudományegyetem		01/12/2013	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/07/2020

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali. In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare le attività indirizzate agli studenti e ai laureati (supporto nell'analisi delle abilità e competenze individuali al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali; sostegno nell'individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro) e alle imprese (incitamento alla ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia; contributo ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione).

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2019, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, e all'attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessari agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti comprendono: strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione; corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento, il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende e offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista

dellevento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2019 e fino ad oggi sono stati organizzati cinque recruiting day, compresi tra il 9 maggio 2019 e il 4 marzo 2020 e tenuti fra il Palazzo Ateneo UNIFG e l'Ente Fiera di Foggia, che hanno visto la collaborazione di oltre 60 aziende, tra cui Gi Group, Lidl Italia, Cibilia, Generali Assicurazioni. In allegato la calendarizzazione degli incontri.

#### Servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

#### Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

#### Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

#### Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, sono stati attivati un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzati per le comunicazioni di servizio, per annunci e eventi, e soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, l'elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

**Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro**  
Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

#### Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati,

offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio su come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

In particolare, si evidenziano i circa 40 incontri (recruiting e work day) organizzati in stretta attinenza con il CdS in Filologia, Letterature e Storia, compresi tra gennaio e ottobre 2019 e tenuti quasi esclusivamente presso l'Ente Fiera di Foggia. Il fitto calendario degli incontri è stato ricco di presentazioni aziendali e di seminari su temi e professioni specifiche e su workshop informativi da cui gli studenti e i giovani laureati in cerca di occupazione hanno attinto preziose informazioni utili per orientare le proprie scelte. Questi eventi hanno visto la collaborazione di diversi enti, aziende e fondazioni quali Gi Group, Solyda, ANPAL Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, LIDL ITALIA, MANPOWER Srl, UNICREDIT, PUGLIA SVILUPPO, FONDAZIONE

AMPIORAGGIO, AICP PUGLIA, INVITALIA, Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e ARTI, UNION CAMERE, KNOW. K, ADTM, JOB ELITE sas, SLIDING PRO, AVL TEK CONFCOMMERCIO, Consorzio MESTIERI PUGLIA, SACE SIMEST, GI GROUP SPA, REGIONE PUGLIA, DISCUTIO, RANDSTAD ITALIA, FOGGIA START UP, BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO, SOC. COOP. DOC. In allegato il calendario degli incontri.

#### Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2019 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività di collaborazione, di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative.

Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, di consultare i CV di studenti e laureati, di organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, di contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

#### Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, di consultare i CV di studenti e laureati, di organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, di contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

Nel 2019, sale a 43 il numero delle aziende coinvolte nel Network denominato "Job factory Unifg", nato a seguito della I edizione del Salone del Lavoro e della Creatività, con gli obiettivi di seguito indicati:

##### 1. Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

##### 2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

##### 3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

##### 4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>  
<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>  
[https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/la/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/la/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)  
<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>  
<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>  
<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>  
<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>  
<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/> <https://uniplacement.unifg.it/>  
[www.jobunifg.it](http://www.jobunifg.it) (link edizione Job 2019)

Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione. Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione.

È in programma la prosecuzione del Forum dell'Orientamento e del Placement in forma itinerante presso altre Università nazionali finalizzato allo scambio di best practice nel settore.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi Unifg.

Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Gestione e aggiornamento della mailing-list (Imprese, Istituzioni, Enti, etc) al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



Tra le numerose iniziative del DISTUM e in relazione con il CdS si segnala:

06/07/2020

23-24 gennaio 2019. Seminario di Studi "Mediterraneo femminile", P. I. Maria Stefania Montecalvo (PRA 2017)

25 gennaio. Conservatorio "Giordano": S. Russo, Foggia, relazione su "Ricostruire i contesti: il ruolo delle discipline storiche", in Giornata di studi su "La ricerca musicale tra saperi, pratiche e contaminazioni".

26 febbraio. Dipartimento Studi Umanistici: Giulio Ferroni (Univ. la Sapienza), "Machiavelli". 11-15 Marzo. Mostra e cicli conferenze Dipartimento Studi Umanistici: "Comeri vestita"

28 marzo -21 maggio. "Hope School". Workshop per la promozione delle competenze di Relianza: culturali, politiche, poetiche Dipartimento Studi Umanistici

1-10 aprile. Ciclo di seminari "Not all those who wander are lost. Migrazioni, identità, memoria", promosso dall'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia (ADI) di Foggia e dal locale coordinamento provinciale di Libera Foggia.

Primo incontro, 1 Aprile 2019 con gli interventi di Daniela Marcone e don Luigi Ciotti, rispettivamente Vicepresidente (Responsabile del Settore Memoria) e Presidente di Libera. Secondo incontro del ciclo di seminari 'Not all those who wander are lost. Migrazioni, identità, memoria', promosso dall'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia (ADI) di Foggia e dal locale coordinamento provinciale dell'associazione "Libera contro le mafie", 9 aprile 2019. Con Patrizia Resta (Università di Foggia), Daniela Marcone ("Libera contro le mafie"), Tito Viola (Biblioteca Comunale di Ortona) e Gabriella Berardi (Biblioteca "La Magna Capitana" di Foggia). Terzo incontro del ciclo di seminari 'Not all those who wander are lost. Migrazioni, identità, memoria', promosso dall'Associazione Dottorandi e Dottori di Ricerca in Italia (ADI) di Foggia e dal locale coordinamento provinciale dell'associazione, 10 aprile 2019 "Le Radici, anima dei luoghi e identità territoriali" con Stefano Picciaredda (Università di Foggia), Maria Luisa Marchi (Università di Foggia), Valeria Pesare e Sasy Spinelli (Principi Erranti) e Pietro Fragasso (Libera Puglia).

Il ciclo di seminari è presente sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR come corso di formazione per docenti.

17-18 giugno 2019. "RELIGIO. Individualità e Comunità (Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione).

26 settembre Giornata di Studi per i settanni di Marcello Marin "Discendi Studioso".

13 Novembre - Seminario di Studi organizzato dal Laboratorio di Storia «In the Lands of the Photians»: Jesuit Encounters with Eastern Christians before 1773 - Paul Shore (University of Regina, Canada).

15 Novembre. Dipartimento studi Umanistici. Convegno. "Aldo Moro. La democrazia difficile".

5 Dicembre. Seminari del Laboratorio di Cartografia Archeologica: A. Bottini, "Metaponto arcaica".

#### Alternanza scuola lavoro

Fa parte delle strategie di orientamento in ingresso la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di Alternanza scuola-lavoro. La legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha sistematizzato l'Alternanza scuola- lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei. La Legge di Bilancio 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto segue:

comma 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetto dall'esercizio finanziario 2019, sono adeguati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

Per poter attivare il percorso di ASL è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza.

È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai

Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Il pdf del book dell'offerta formativa dell'ASL del DISTUM aggiornato alla.a. 2018/2019 è disponibile sul link

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/orientamento-e-tutorato/alternanza-scuola-lavoro>.

I percorsi avviati nell'a.a. 2019-2020, ai quali è interessato anche il corso di Filologia, Letterature e Storia, sono i seguenti:

- Professione antropologo: fenomeno migratorio e dinamiche sociali (responsabile prof.ssa P. Resta; istituti: Liceo Scientifico "A. Volta" Foggia, Istituto "A. Einstein", Cerignola);
- Professione antropologo: patrimoni culturali e turismo sostenibile (responsabile prof.ssa P. Resta; istituti: Liceo Scientifico "A. Volta" Foggia, Istituto "A. Einstein", Cerignola);
- Teatro e terapia: il luogo della cura del sé (responsabile prof.ssa R. Palmieri, istituti: Liceo "Bonghi-Rosmini", Lucera);
- Il lavoro dell'archeologo per ricostruire gli antichi mestieri (costruttori, ceramisti, fabbri, vetrai) (responsabili proff. P. Favia, R. Giuliani, D. Leone, M. Turchiano, istituti: Liceo Scientifico "A. Volta" Foggia, Liceo "Rispoli-Tondi" San Severo );
- Il mestiere dell'archeologo. Dalla terra al Museo (responsabili proff. . M. L. Marchi, R. Di Cesare, D. Liberatore, R. Giuliani, istituti: Liceo classico "A. Olivetti" Orta Nova, Liceo scientifico "G. Marconi" Foggia);
- Le tecnologie per la comunicazione: la storia, la ricerca (responsabile prof. L. Traetta, istituti: Liceo "Rispoli-Tondi" San Severo, Liceo Scientifico "A. Volta" Foggia);
- Il mestiere di storico: ricostruire la storia della Capitanata tramite le fonti di archivio (responsabile prof. S. Picciaredda, istituti: Istituto "A. Einstein" Cerignola, Istituto di istruzione superiore secondaria "Gian Tommaso Giordani", Monte Sant'Angelo);
- Web Mythology (responsabile prof. T. Ragno, istituti: Liceo "Rispoli-Tondi" San Severo, Liceo scientifico "G. Marconi" Foggia, Liceo "Bonghi-Rosmini" Lucera, Liceo "A. Volta" Foggia, Liceo "A. Einstein" Cerignola, Liceo "Zingarelli-Sacro Cuore" Cerignola, Liceo classico "Fiani-Leccisotti" Torremaggiore).

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Sulla base della piattaforma Pentaho di Cineca, per le valutazioni obbligatorie ex L. 370/99 (con scadenza 31.7.2020 <sup>27/10/2020</sup> per gli insegnamenti erogati nel secondo semestre dell'a.a. 2019/20), dei dati forniti dai competenti uffici di Ateneo, inerenti agli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre, come da comunicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, si conferma in generale la soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studio e un costante miglioramento rispetto agli scorsi anni.

I 338 studenti intervistati hanno difatti espresso nel complesso una valutazione positiva che si attesta al 3,68 (scorso anno 3,36) su un massimo di 4,0, superando pertanto ampiamente il minimo previsto di 2,5. Vale a dire:

- 1) non sono presenti insegnamenti con valutazione inferiore a 2,5;
- 2) non sono presenti insegnamenti con positività oggetto di attenzione (da 2,5 a 3,25);
- 3) tutti gli insegnamenti hanno positività piena (oltre il 3,25).

La valutazione sintetica per docente e singola domanda mostra un apprezzamento generalizzato del corso ben oltre il valore minimo del 2,50 e oltre 3,25, in un range che parte da 3,31 e giunge a 4,0. Rispetto agli anni precedenti, il dato conferma il costante miglioramento e la mancanza di criticità. Rispetto all'anno scorso (e in un trend positivo rispetto agli scorsi anni), difatti, non sono presenti insegnamenti con una valutazione inferiore al 3,25.

La percentuale di risposte positive degli studenti frequentanti è pari in media al 92,78% (rispetto all'83,2% dell'anno precedente) per quanto attiene all'insegnamento (conoscenze preliminari, carico di studio, materiale didattico, modalità di esame e organizzazione complessiva), 96,75% (rispetto all'85,86% dell'anno precedente) per quanto attiene la docenza (orari di svolgimento delle lezioni, capacità di interesse del docente verso la disciplina, chiarezza dell'esposizione, attività didattiche integrative, coerenza dello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web, reperibilità del docente), al 94,08% (rispetto all'84,03% dell'anno precedente) riguardo l'interesse (argomenti trattati e soddisfazione per lo svolgimento

dell'insegnamento), all'86,24% (rispetto al 75,49% dell'anno precedente) per l'organizzazione (carico di studio degli insegnamenti previsti nel semestre, organizzazione complessiva, aule, locali e attrezzature).

Si ritiene dunque pienamente soddisfacente il risultato raggiunto. La comunicazione e l'analisi dei dati, sia in forma aggregata che disaggregata, è affidata alle riunioni del GAQ allargate a tutti i docenti titolari di insegnamento, occasione collegiale, insieme con il CdD, anche l'analisi delle criticità e la formulazione di proposte atte alla loro risoluzione. I dati sono altresì presentati e commentati con gli studenti durante la settimana dello studente.

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Opinioni degli studenti in forma aggregata, il Report opinioni degli studenti in forma disaggregata.

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Sulla base dell'indagine Almalaurea 2020 sui laureati nell'anno solare 2019 (aggiornata a aprile 2020), i giudizi dei laureati <sup>29/10/2020</sup> sull'esperienza universitaria, in relazione al corso di Filologia, Letterature e Storia, tenuto conto della differenza tra le diverse classi del corso, sono i seguenti.

A fronte di una frequenza regolare dell'83,3% per almeno il 75% degli insegnamenti in LM 14 (rispetto al 70,0% di frequenza da parte degli intervistati del Sud e delle isole e al 70,2% della classe totale Atenei) e del 72,7% per almeno il 75% degli insegnamenti in LM 15 (rispetto all' 87,3% di frequenza da parte degli intervistati del Sud e delle isole e all'84,1% della classe totale Atenei), si rileva che:

- il carico di studio degli insegnamenti è ritenuto adeguato alla durata del corso di studio per l'88,9% degli intervistati (LM 14) rispetto al 90% degli intervistati del Sud e delle isole e al 92,2% della classe totale degli atenei; e del 90,9% (LM 15), rispetto al 95,5% degli intervistati del Sud e delle isole e al 94,3% della classe totale degli atenei;
- l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) è ritenuta essere stata sempre o quasi sempre soddisfacente per il 44,4% (LM 14) rispetto al 42,6% degli intervistati del Sud e delle isole e al 47,6% della classe totale degli atenei; per il 45,5% (LM 15) degli intervistati rispetto al 64,6% degli intervistati del Sud e delle isole e al 59,2% della classe totale Atenei; per più della metà degli esami per il 50,0% (LM 14) rispetto al 44,6% degli intervistati del Sud e delle isole e al 41% della classe totale degli atenei; per il 45,5% (LM 15) rispetto al 30,4% degli intervistati del Sud e delle isole e al 32,9% della classe totale degli atenei.
- è in generale soddisfatto dei rapporti con i docenti il 100% (LM 14 e LM 15) degli intervistati, rispetto al 94% (LM 14) e al 96,8% (LM15) degli intervistati del Sud e delle isole, e al 93,7% (LM14) e 95,2% (LM15) della classe totale degli atenei;
- per la classe LM 14 è decisamente soddisfatto del corso di laurea il 72,2% degli intervistati rispetto al 60,9% degli intervistati del Sud e delle isole e al 56,7% della classe totale degli atenei; più sì che no il 22,2% rispetto al 34,5% degli intervistati del Sud e delle isole e al 38,7% della classe totale degli atenei; più no che sì il 5,6% rispetto al 2,9% degli intervistati del Sud e delle isole e al 3,3% della classe totale degli atenei; per la classe LM 15 è decisamente soddisfatto del corso di laurea il 72,7% degli intervistati rispetto al 68,4% degli intervistati del Sud e delle isole e al 63,5% della classe totale degli atenei, più sì che no il 27,3% rispetto al 29,1% degli intervistati del Sud e delle isole e al 30,3% della classe totale degli atenei;
- le aule sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 38,9% (LM 14) rispetto al 24,4% dei laureati del Sud e delle isole e al 26,7% della classe totale degli atenei; e dal 54,5% (LM 15) dei laureati, rispetto al 28,0% dei laureati del Sud e delle isole e al 28% della classe totale degli atenei; le ritiene spesso adeguate il 61,1% (LM14) rispetto al 48,4% dei laureati del Sud e delle isole e al 51,4% della classe totale degli atenei; e il 45,5% (LM 15) rispetto al 47,1% dei laureati del Sud e delle isole e al 52,6% della classe totale degli atenei;
- per la classe LM14 le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato per il 73,3% degli intervistati, rispetto al 40,6% degli intervistati del Sud e delle isole e al 53,2% della classe totale degli atenei; presenti ma in numero inadeguato per il 26,7% rispetto al 59,4% degli intervistati del Sud e delle isole e al 46,8% della classe totale degli atenei; per la classe LM 15 le postazioni informatiche erano presenti in numero adeguato per l'85,7% degli intervistati, rispetto al 42,9% degli intervistati del Sud e delle isole e al 53,4% della classe totale degli atenei, e in numero inadeguato per il 14,3% degli intervistati, rispetto al 57,1% degli intervistati del Sud e delle isole e al 46,6% della classe totale degli atenei;
- per la classe LM14 le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 41,2% degli intervistati, rispetto al 26,1% degli intervistati del Sud e delle isole e al 28,5% della

classe totale degli atenei; spesso adeguate dal 47,1% rispetto al 36,5% degli intervistati del Sud e delle isole e al 44,1% della classe totale degli atenei; raramente adeguate dal 5,9% rispetto al 30,1% degli intervistati del Sud e delle isole e al 23% della classe totale degli atenei; per la classe LM 15 le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche) sono ritenute sempre o quasi sempre adeguate dal 77,8% degli intervistati rispetto al 34,5% degli intervistati del Sud e delle isole e al 29,2% della classe totale degli atenei, spesso adeguate dall'11,1% degli intervistati rispetto al 38,1% degli intervistati del Sud e delle isole e 49,6% della classe totale degli atenei;

- la valutazione delle biblioteche in merito al prestito, alla consultazione, agli orari di apertura etc., è decisamente positiva per il 50,0% (LM 14) rispetto al 43,8% degli intervistati del Sud e delle isole e al 47,1% della classe totale degli atenei; e per il 54,5% (LM15) rispetto al 47,1% degli intervistati del Sud e delle isole e al 42,1% della classe totale degli atenei; abbastanza positiva per il 44,4% (LM14) rispetto al 50,2% degli intervistati del Sud e delle isole e al 46,6% della classe totale degli atenei; e per il 45,5% (LM 15) rispetto al 47,1% degli intervistati del Sud e delle isole e al 46,9% della classe totale degli atenei;

- per la classe LM 14 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo l'83,3% degli intervistati rispetto all'82,4% degli intervistati del Sud e delle isole e all'81,3% della classe totale degli atenei; per la classe LM 15 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo il 72,7% degli intervistati rispetto all'87,3% degli intervistati del Sud e delle isole e all'85,1% della classe totale degli atenei.

L'analisi relativa all'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati dimostra che tutti i parametri sono di norma positivamente superiori alle medie rilevate presso gli intervistati nel Sud e nelle isole. In miglioramento la soddisfazione per le aule e le attrezzature per le attività didattiche, che si attesta al 41,5% per LM14 e 77,8% per LM15.

Persistono tuttavia alcune criticità relative all'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), percepita positivamente da una percentuale inferiore al 50% degli studenti.

Riguardo a quest'ultima problematica, il CdS continua a perseguire l'obiettivo di una ottimizzazione del calendario e dell'efficacia della struttura continuando a sollecitare l'attenzione del personale competente del Dipartimento alla risoluzione delle criticità segnalate.

L'efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, così come descritta, è regolarmente resa nota da parte della commissione AQ nelle riunioni congiunte e allargate a tutti i docenti afferenti al corso e/o titolari di insegnamento. Il CdS, pertanto, rende noti e condivide i problemi e le criticità identificati al fine di adottare collegialmente le soluzioni più appropriate e di coordinare la risoluzione dei problemi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea



Il CdS ha analizzato e commentato i dati contenuti nelle schede di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite da ANVUR aggiornati al 27.06.2020 (coorti 2015-2018/2019). Dai dati disponibili si rileva quanto segue. 29/10/2020  
Gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia (LM14 e LM15) nella coorte 2019 sono 67 (52 nel 2018) ma non è possibile rilevare il dato relativo agli immatricolati puri, mentre gli studenti iscritti per la prima volta sono 51. Il numero degli iscritti totali al corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia (LM14 e LM15) è pari a 161 mentre gli iscritti regolari ai fini del CSTD è pari a 106.

#### Didattica (anno 2018)

La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è pari al 56,5% (LM14: 37,3% nel 2017) e 53,8% (LM15: 50% nel 2017), rispetto 43,8% di media dell'ateneo, e sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica per LM 14 (56%) e ancora leggermente inferiore per LM15 (62%); analogo rapporto con gli atenei non telematici (55,6% LM 14 e 62,2% LM15). A fronte di questo miglioramento si segnala che la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso si attesta al 45,2% (2018) e 30% (2019) per LM 14; e 70% (2018) e 57,1% (2019) per LM15 (ateneo: 50,3% nel 2018; area geografica: 58,3% nel 2018 e 53,1% nel 2019 per LM14, 53,8% nel 2018 e 47,7% per LM15; atenei non telematici: 59,9% nel 2018 e 52,5% nel 2019 per LM14, 58,3% nel 2018 e 55,1% nel 2019 per LM15). Le percentuali relative agli studenti che sono iscritti al primo anno e che provengono da altre regioni non sono disponibili mentre la percentuale degli studenti iscritti al primo anno e laureati in altro Ateneo è pari a 0% nel 2018 e 4,8% nel 2019 per LM14 e al 12,5% (2018) e 6,7% (2019) per LM 15.

Il numero di CFU conseguiti al primo anno sui CFU totali da acquisire (60 CFU) registra un miglioramento nel 2018 giacché è pari al 64,7% (rispetto al 57,3% del 2017) per LM14 e al 79,7% (rispetto al 51,8% del 2017) per LM15 in linea con la media dell'area geografica e degli atenei non telematici (area geografica: 62,9% LM 14, 67,5% LM15, atenei non telematici: 68,5% LM14, 75,5% LM15) e meglio della media d'ateneo (50,3%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi continua a segnala numeri molto alti. Il numero degli studenti iscritti al II anno nello stesso corso di studi (anno 2018) è del 100% sia per LM14 che per LM15, superiore alla media di ateneo (76,9%) e in linea con la media dell'area geografica (96,4% per LM14 e 98,6% per LM15) e degli atenei non telematici (95,9% per LM14 e 98,1% per LM15).

Dall'analisi del numero di studenti che prosegue al II anno e che ha acquisito almeno 20 CFU previsti al I anno o almeno 1/3 dei CFU emerge una percentuale pari al 81,8% (LM14) e 100% (LM15), percentuale superiore alla media di Ateneo (pari al 65,9%) e, per LM 14, sostanzialmente in linea con la media con la media dell'area geografica (83,8% per LM14 e 85,8% per LM15) e degli atenei non telematici (85,5% per LM14 e 88,5% per LM15).

Gli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU o 2/3 di CFU previsti al I anno sono, nel 2018, pari al 54,5% per LM14 (netto miglioramento rispetto al 2016 quando la percentuale era del 24,4% e del 2017: 46,2%) e al 68,8% per LM15 (dato in nuova crescita rispetto al 60% del 2016 e al 34,8% del 2017), un dato superiore alla media di ateneo (35,2% nel 2018) e in linea con la media dell'area geografica per LM14 (51,2%) ovvero superiore (56,9 % per LM15) e ormai anche con quella degli atenei non telematici (57,1% per LM14 e 64,6% per LM15).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio presenta per il 2018 un valore pari al 56,1% per LM14 (rispetto al 72,1% del 2017 e al 76,9% del 2016) e al 100% per LM15 (rispetto al 87,5% del 2017 e al 100% del 2016), a fronte della media di ateneo del 42,3% nel 2017 (media dell'area geografica: 75,6% nel 2018 e 83% nel 2017 per LM14; 83,1% nel 2018 e 88,1% nel 2017 per LM15; media degli atenei non telematici: 77,3% nel 2018 e 83,3% nel 2017 per LM14; 82,5% nel 2018 e 88,3% nel 2017 per LM15).

#### Percorso di studio e regolarità delle carriere (sperimentazione ANVUR)

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è nel 2018 pari al 100% per LM14 e LM15, superiore alla media di ateneo (84,6%) e in linea con la media dell'area geografica (96,8% per LM14 e 99,1% per LM15) e degli atenei non telematici (96,6% per LM14 e 98,7% per LM15).

La percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso è pari al 57,7% per LM14 (stabile rispetto al 56,1% del 2017: si segnala a proposito l'incongruità dei dati della scorsa rilevazione) e al 36,4% per LM15 (in calo rispetto al 100% del 2017 e in linea al 37,5% del 2016, ma si segnala la medesima osservazione rispetto ai dati),

rispetto al 33,9% della media di ateneo (2017), al 54,5% (LM14) e 48,9% (LM15) della media geografica e al 50,3% (LM14) e 54,8% (LM15) degli atenei non telematici.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è, nel 2018 pari al 7,3% per LM14 e allo 0% per LM15, (positivamente ben al di sotto della media di ateneo: 28,8%; e in linea sia con la media dell'area geografica: 4,9% per LM14 e 2,4% per LM15 che con quella degli atenei non telematici: 4,9% per LM14 e 2,9% per LM15).

#### Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (LM14) è pari a 0 nel 2018 (evidente calo rispetto al 13,9 del 2017 e al 22,7 del 2016), compensata dalla percentuale di LM15 pari a 64. La media di ateneo del 2018 si è attestata invece al 30,9. I dati sono dunque distanti rispetto alla media dell'area geografica per LM14 (12,1), mentre risultano superiori per LM15 (29,5), analogamente si segnala in negativo per LM 14 la distanza dalla media degli atenei non telematici (26,8) e in positivo per LM 15 (28,8).

La percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è stata nel 2018 e 2019 dello 0 per entrambe le classi, un dato che si discosta dai risultati degli anni precedenti (66,7 nel 2016 e 71,4 nel 2017, dati per LM14).

Come è evidente dalla analisi puntuale dei dati qui esposti, non vi sono elementi di criticità in relazione all'attrattività del corso, che anzi è migliorata a partire dal 2015 in poi.

In merito alle criticità segnalate, ci si propone di effettuare e/o di continuare a percorrere varie linee di intervento.

I. Per quanto concerne la riduzione dei fuoricorso e la riduzione dei tempi necessari al conseguimento della laurea, tenendo in debita considerazione l'attuale situazione demergenza sanitaria (le cui future dinamiche sono in buona parte imponderabili), il GAQ ha individuato le seguenti azioni da intraprendere:

1) Migliorare la regolarità delle carriere (in relazione ai CFU conseguiti durante il primo anno e ai laureati fuoricorso).

Occorre al riguardo premettere che, come più volte rimarcato durante le riunioni congiunte e allargate delle AQ di Lettere e Filologia degli ultimi due anni, la criticità relativa ai 40 CFU da conseguire al primo anno (indicatore iC01) dipende soprattutto dal fatto che l'ultima data per le PVI è prevista per il mese di marzo e che, conseguentemente, è praticamente impossibile per gli iscritti poter conseguire i suddetti 40 CFU. Il GAQ di Filologia ha comunque previsto, in questo ambito, di continuare a mettere in atto le azioni indicate nello scorso RRC e di approntarne di nuove: 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2. intensificare l'impiego della piattaforma e-learning dateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile", in relazione all'attuale emergenza COVID 19: nonostante i vincoli attualmente imposti dal regolamento didattico del corso di Filologia circa il numero di CFU massimo da erogare in modalità blended, il protrarsi della emergenza sanitaria ha imposto e imporrà, anche durante l'anno accademico 2020/21, la sistematica utilizzazione della didattica a distanza e, quindi, il caricamento di materiali audiovisivi, dispense e power-point all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti. La disponibilità di tale ampio ventaglio di strumenti didattici, da affiancare alle lezioni in presenza laddove esse possano essere erogate, potrebbe rappresentare un vantaggio per la preparazione complessiva gli studenti; 3. facilitare la fruizione da parte degli studenti delle lezioni registrate dai docenti (nel caso di corsi blended ed erogati a distanza) e dei materiali caricati sulla piattaforma dateneo e-learning attraverso una capillare campagna di informazione da parte del GAQ, dei tutori e dei docenti del corso.

2) Prevedere un incremento delle attività di tutorato - a distanza nelle aule virtuali della piattaforma "Collaborate" e in presenza (laddove consentito dalle disposizioni sanitarie ministeriali e dateneo) - proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità alle lezioni in presenza/sincrone.

3) Incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi.

4) Incrementare la discussione delle criticità nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS.

II. Per quanto invece concerne il miglioramento dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca, tenendo in considerazione numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in particolare quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ propone di mettere in atto le seguenti azioni: 1. sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi Erasmus; 2. mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i visiting professor periodicamente presenti in Dipartimento; 3. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. divulgare il progetto Mobis; 5. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del centro linguistico di Ateneo, in particolare con il settore dedicato agli studenti dei corsi del Dipartimento.

La condizione occupazionale dei laureati del corso e per singole classi secondo i dati Almalaurea (indagine 2020 sui laureati nell'anno solare 2019, aggiornata a aprile 2020), tenuto conto della differenza tra le diverse classi del corso, è la seguente.

Per la classe LM14 ha trovato lavoro a 1 anno dalla laurea il 38,5% rispetto al 47% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 55,2% riferibile alla classe totale degli atenei), a 3 anni dalla laurea il 53,6% rispetto al 72,5% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 78,9% classe totale atenei), a 5 anni dalla laurea il 83,3% rispetto al 76,8% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e all'83% classe totale atenei).

Per la classe LM15 (i dati, qui e di seguito, sono relativi ai 13 laureati esaminati) ha trovato lavoro a 1 anno dalla laurea il 50% dei laureati rispetto al 47,9% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 56,4% classe totale atenei) e il 77,8% a 5 anni dalla laurea rispetto al 75,2% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e all'81,8% classe totale atenei), mentre il dato non è disponibile per gli intervistati a tre anni dalla laurea.

Per la classe LM 14 gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono a 1 anno dalla laurea il 100% rispetto al 60,5% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 56,9% classe totale atenei), a 3 anni dalla laurea il 46,7% rispetto al 66,2% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 63,7% classe totale atenei), a 5 anni dalla laurea il 60% rispetto al 76,0% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 66,6% classe totale atenei).

Per la classe LM15 gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono a 1 anno dalla laurea il 50% rispetto al 66,1% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 72,4% classe totale atenei) e il 71,4% a 5 anni dalla laurea rispetto all'84% degli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e al 76,9% classe totale atenei), mentre il dato non è disponibile per gli intervistati a tre anni dalla laurea.

Per la classe LM14 la retribuzione mensile (media) netta in euro è al 1 anno dalla laurea di 769 euro rispetto a 836 euro per gli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e rispetto a 966 euro classe totale atenei), a 3 anni dalla laurea di 959 euro rispetto a 1.107 per gli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e rispetto a 1.167 classe totale atenei), a 5 anni dalla laurea di 1.351 euro rispetto a 1289 per gli intervistati degli atenei del Sud e delle isole (e rispetto a 1.310 euro classe totale atenei).

Per la classe LM15 la retribuzione mensile (media) netta in euro è a 1 anno dalla laurea di 200 (rispetto a 864 euro della classe Sud e isole e a 958 euro classe totale atenei), e di 1.304 a 5 anni dalla laurea (e a 1.267 euro della classe Sud e isole e a rispetto a 1.293 della classe totale degli atenei), mentre il dato non è disponibile per gli intervistati a tre anni dalla laurea.

Per la classe LM14 la soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) è pari a 1 anno dalla laurea a 7,2 (rispetto a 7,7 della classe totale degli atenei; 7,4 classe Sud e isole), a 3 anni dalla laurea è 8,6 (rispetto a 8,1 della classe totale e dell' 8,2 della classe Sud e isole), a 5 anni dalla laurea è 8,6 (rispetto a 8,2 della classe totale e a 8,5 della classe Sud e isole).

Per la classe LM15 la soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10) è pari a 1 anno dalla laurea a 2,0 (rispetto al 7,4 della classe Sud Isole e al 7,8% della classe totale) e dell'8 a 5 anni dalla laurea (rispetto a 8,4 della classe totale e 8,5 della classe Sud e isole), mentre il dato non è disponibile per gli intervistati a tre anni dalla laurea.

L'analisi qui espressa mette in evidenza l'attuale situazione occupazionale dei laureati del corso in rapporto al mercato del lavoro e alle sue oscillazioni.

Nonostante dai dati di Almalaurea si rilevino alcune criticità rispetto alla media della classe (ricerca del lavoro e retribuzione iniziale, sebbene, in quest'ultimo ambito, si apprezza un netto recupero a 5 anni dalla laurea), il corso riserva delle potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se lo si contestualizza all'interno della condizione di crisi lavorativa a livello locale (la provincia di Foggia registra un tasso di disoccupazione giovanile tra i più alti in Italia) e nazionale, una condizione che riguarda in particolare l'ambito umanistico.

Il CdS ha peraltro analizzato le potenzialità occupazionali in documento relativo all'analisi della domanda di formazione, nel quale sono messi in evidenza gli sbocchi occupazionali; l'introduzione del tirocinio, a partire dall'anno accademico 2019/2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio, insieme alle collaborazioni con l'agenzia tecnica del Ministero, Italia Lavoro SpA, e nell'ambito del Programma Regionale Garanzia Giovani, permetteranno in prospettiva un miglioramento della situazione occupazionale dei laureati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea

Per quanto concerne il monitoraggio dei tirocini e/o stages svolti dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati (possibilità prevista nel regolamento 2018-2019), occorre rimarcare che l'emergenza sanitaria provocata dal COVID-19 ha pesantemente condizionato il percorso di coloro che avevano deciso di utilizzare tale possibilità. Infatti vari studenti che stavano attendendo di iniziare il tirocinio, così come alcuni di loro che erano in procinto di presentare il proprio progetto di tirocinio o erano in attesa dell'approvazione del progetto stesso, hanno deciso di rinunciarvi per timore del contagio. Al termine della "fase 1" di lockdown il direttore del DISTUM, con il decreto n. 312 emesso il 28 aprile 2020, recependo le linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17/03/2020), aveva previsto 1) la convalida del 75% del monte ore previste di tirocinio, 2) l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento dell'attività (ad es.: elaborazione di report, relazioni ed elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un repository di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici) e 3) la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale. Nonostante tali misure volte a facilitare l'espletamento dei tirocini già iniziati e a stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, tra la fine di febbraio e la fine di luglio, si è purtroppo assistito ad un blocco delle richieste di nuovi tirocini e a un oggettivo rallentamento delle attività già in essere.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/10/2018

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento ([http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto\\_universita\\_degli\\_studi\\_di\\_foggia\\_vigente\\_dal\\_12\\_06\\_2014\\_0.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf)).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/07/2020

Di concerto con il Dipartimento di Studi Umanistici, il CdS in Filologia, Letterature e Storia persegue il miglioramento del processo formativo attraverso un progressivo perfezionamento dei suoi standard qualitativi. A tal fine, il CdS si impegna a svolgere la propria attività, cercando di prevenire o di individuare tempestivamente eventuali carenze nei processi di gestione e di adottare i necessari e opportuni correttivi.

Il CdS è impegnato, pertanto, nello svolgimento del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle attività didattiche programmate ed erogate, seguendo criteri, indicatori e parametri espressi dall'ANVUR. L'insieme delle azioni pianificate e sistematicamente svolte al fine di ottenere una buona qualità del processo formativo costituisce il sistema di Assicurazione della Qualità del processo stesso. Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdS consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il referente del CdS).

A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdS in Filologia, Letterature e Storia sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.

Referente del CdS: Maria Stefania Montecalvo (Presidente del Gruppo AQ)

Compiti: seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.

Consiglio di Dipartimento:

Composizione: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.; rappresentanti degli studenti.

Compiti: approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni; deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA- CdS; approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame; stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.

Gruppo Assicurazione della Qualità

Composizione: Maria Stefania Montecalvo; Anna Maria Cotugno; Niccolò Guasti, Riccardo Di Cesare, rappresentante degli studenti: Ludovica Martino; Valeria Puccini (responsabile AVA) Compiti: Affiancare il Coordinatore/Referente del CdS nell'esercizio delle sue funzioni; esaminare le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school) ed esprimere un parere, da esporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento; proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio; elaborare il progetto formativo del Corso di Studio; mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione delle parti sociali; definizione degli sbocchi professionali e occupazionali; definizione dei risultati di apprendimento attesi; formulazione dei piani di studio; individuazione dei requisiti di accesso e delle modalità di verifica; proposizione dei calendari delle attività e delle verifiche; redazione del regolamento didattico; monitoraggio della corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione); analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive; garantire la corretta compilazione della Scheda SUA-CdS; analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalare eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame; monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze.

Commissione Didattica Paritetica

Composizione: Barbara De Serio (Presidente), docenti: Danilo Leone, Francesca Sivo, Ezio Del Gottardo; rappresentanti degli studenti: Ada Eva Mennuni, Roberta Petrillo Maria Teresa Riccelli, Francesco Pio Russo.

Funzioni: svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e del personale tecnico- amministrativo; individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei docenti; formulare proposte di miglioramento della qualità dei cds; formulare pareri su attivazione e soppressione di CdS; redigere annualmente una relazione da trasmettere al Nucleo di Valutazione, al Presidio della Qualità e ai Corsi di Studio.

Ulteriori funzioni sulla Commissione Paritetica di Dipartimento sono indicate nell'articolo 41 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia ([https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/31-10-2018/07-statuto-unifg\\_vigente\\_dal\\_31.10.2018.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/31-10-2018/07-statuto-unifg_vigente_dal_31.10.2018.pdf)) e nel Regolamento per la disciplina della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti ([https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/08-02-2018/regolamento\\_di\\_funzionamento\\_paritetica\\_-\\_def.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/08-02-2018/regolamento_di_funzionamento_paritetica_-_def.pdf))

Commissione Tirocini

Composizione: Anna Grazia Lopez (Presidente), docenti: Maria Luisa Marchi, Barbara De Serio, Antonella Capone; Maria Ripalta Schiavulli (Personale T.A.), Desiré Pastore (rappresentante degli studenti).

Compiti: definire i criteri per la selezione degli Enti idonei all'assolvimento dell'attività di tirocinio; compilare e tenere aggiornato un elenco delle strutture ospitanti gli studenti tirocinanti; prendere contatti con gli Enti che non hanno ancora stipulato una convenzione con l'Università, al fine di valutare l'effettiva possibilità di stipularla e mantenere i contatti con gli Enti convenzionati, al fine di valutare la reale idoneità a ospitare studenti tirocinanti; esprimere periodicamente una valutazione sulle Strutture Ospitanti (in caso di giudizio negativo la Commissione ha il dovere di espungere tale strutture dall'elenco degli Enti ospitanti e di esprimere agli uffici preposti dell'Ateneo parere negativo al rinnovo della convenzione stipulata), approvare i progetti formativi di tirocinio; esaminare le varie richieste degli studenti; assegnare gli studenti, tenuto conto delle richieste da loro espresse e compatibilmente con le possibilità offerte, agli Enti ospitanti; approvare l'indicazione del tutor esterno proposta dall'Ente ospitante; riconoscere i crediti maturati al termine dell'attività di tirocinio; esprimere la valutazione sull'attività di

tirocinio svolta, sulla base di una relazione scritta del tutor interno, di una del tirocinante e di una del tutor esterno; riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività di tirocinio svolte nell'ambito di progetti di mobilità degli studenti, riconosciuti dalla UE, e del servizio civile; riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività lavorative svolte e rigorosamente comprovabili attraverso adeguata certificazione, in quanto equiparabili o sostitutive del tirocinio.

[https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/12-04-2018/enti\\_area\\_lettere\\_bc.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/12-04-2018/enti_area_lettere_bc.pdf)

Commissione Unica Pratiche studenti

Composizione: Lorenzo Infante (Presidente), docenti: Antonella Cagnolati, Roberta Giuliani, Antonella Tedeschi, Luigi Traetta.

Compiti: Esaminare le pratiche studenti per il riconoscimento delle carriere pregresse.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa dell'AQ a livello di corso di studio

## ▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

06/07/2020

Il CdS, il Dipartimento di Studi Umanistici e gli organi centrali dell'Ateneo programmano le scadenze relative all'attuazione dei processi per l'assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, dell'efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione, programmi), la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, la progettazione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.

Attività e scadenze principali sono concordati dal GAQ. Il gruppo si riunisce in genere con cadenza mensile/bimestrale. La convocazione è ufficialmente notificata dal presidente ai componenti del GAQ, unitamente all'eventuale documentazione in discussione. La composizione è ristretta ai soli componenti o estesa ai docenti del corso, a seconda delle necessità. Le scadenze rispecchiano le attività richieste durante l'anno accademico, secondo lo schema seguente (vedi link). I verbali delle riunioni sono trasmessi al consiglio di Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività operative del sistema AQ

## ▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

06/07/2020

La Scheda di monitoraggio annuale, e, con cadenze regolari, il Rapporto di riesame ciclico, sono parti integranti delle attività di AQ della didattica, quale processo periodico e programmato, con lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del modo con cui il Corso di Studio è gestito. Includono la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, comprese eventuali modifiche del CdS. Sono presi in esame: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal Corso di Studio, l'esperienza dello studente e l'ingresso nel mondo del lavoro.

PROCEDURE PROGRAMMATE PER IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO e/o la SCHEDA DI MONITORAGGIO

## ANNUALE

Responsabile del procedimento è il Presidente del Gruppo per l'Assicurazione della qualità (AQ). Tempi di consultazioni: la scadenza della Scheda di Monitoraggio annuale è prevista per il 31 dicembre. Il Gruppo AQ ne prevede la compilazione sulla base dei dati aggiornati al 30 settembre,

allo scopo di verificare gli effetti delle azioni correttive già intraprese in quella dell'Anno Accademico precedente. La consegna al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR è prevista verso la fine di dicembre dell'a.a. a cui fa riferimento la Scheda di Monitoraggio annuale.

Con cadenza biennale o, al massimo, triennale, è prevista la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico la cui consegna al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR è prevista nel mese di dicembre.

Per quanto attiene le modalità adottate per la compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale sugli indicatori forniti dal MIUR, nella Scheda di Monitoraggio annuale vengono analizzati, in particolare, i dati quantitativi dell'ultimo triennio accademico, prendendo come riferimento gli indicatori dell'Allegato F del D.M. 47/13 e s.m.i., già riportati nella scheda SUA-CdS, l'evoluzione nel tempo di tali dati, le criticità osservate sul percorso di studio, la Relazione delle Commissioni Didattiche Paritetiche, le valutazioni contenute nella Relazione del Nucleo di valutazione e nelle verifiche effettuate dal Presidio di Qualità. L'elaborazione e l'analisi dei dati vengono eseguite dai singoli componenti la commissione in modo da distribuire equamente il lavoro da svolgere. Collegialmente si evidenziano i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dei dati e vengono individuati gli interventi da introdurre nelle azioni correttive da effettuare sugli elementi critici messi in evidenza come obiettivo di miglioramento. In questo processo appare decisiva l'analisi della scheda SUA-CdS e dei precedenti rapporti di riesame ciclico e delle precedenti schede di monitoraggio. Ad ogni riunione del Gruppo AQ viene redatto un verbale. La scheda di monitoraggio annuale e/o il Rapporto di Riesame ciclico così completato viene portato all'attenzione dei docenti del Cds. In questa sede possono emergere ulteriori criticità e azioni correttive da apportare per il miglioramento.

Il Coordinatore del CdS, coadiuvato dal Gruppo di Assicurazione della Qualità, presiede le attività per la redazione della Scheda di Monitoraggio annuale in cui sono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'anno accademico, gli effetti delle azioni correttive adottate sulla base delle criticità emerse nel corso dell'a.a. e delle proposte di eventuali modifiche al Corso di Studio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità potrà essere integrato da docenti non afferenti al Dipartimento, titolari di insegnamenti del Corso di Studi.

Il Coordinatore si assicura che la bozza della Scheda di monitoraggio annuale venga inviata al Presidio di Qualità di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualità di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dal Presidio.

Il processo di approvazione si conclude con la delibera da parte del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici e con l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attività per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	PHILOLOGY, LITERATURES AND HISTORY
<b>Classe</b> RD	LM-14 - Filologia moderna & LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichit
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.unifg.it/ugov/degree/942">https://www.unifg.it/ugov/degree/942</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

MONTECALVO Maria Stefania

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

**Struttura didattica di riferimento**

STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	EVANGELISTI	Silvia	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA
2.	FAVIA	Pasquale	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO TARDOANTICO
3.	GUASTI	Niccol	M-STO/02	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO
4.	MONTECALVO	Maria Stefania	L-FIL-LET/05	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CULTURA CLASSICA
5.	PELLEGRINO	Matteo	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA GRECA II

6.	SIVO	Francesca	L-FIL-LET/08	RU	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA
7.	SOLARO	Giuseppe	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA FILOLOGIA CLASSICA
8.	VALERIO	Sebastiano	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante	1. CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Martino	Ludovica	ludovica_martino.551956@unifg.it	3481264448



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DI CESARE	Riccardo
GUASTI	NICCOLO'
MONTECALVO	MARIA STEFANIA
PUCCINI	VALERIA



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
FRANCESCHELLI	FRANCESCA	francesca_franceschelli.548931@unifg.it	
PALMIERI	VALERIO	valerio_palmieri.565061@unifg.it	
BISCEGLIA	MARTINA	martina_bisceglia.569787@unifg.it	
TEDESCHI	Antonella		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza**Sede del corso: Via Arpi, n. 155-176 CAP 71121 - FOGGIA**

Data di inizio dell'attività didattica

16/09/2020

Studenti previsti

60



## Eventuali Curriculum



FILOLOGIA MODERNA

1067^973^071024

FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'

1067^972^071024



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1067^170^071024
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	15/04/2013
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	17/04/2013
Data di approvazione della struttura didattica	30/10/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/12/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, che non presenta consistenti modifiche rispetto all'assetto precedente in quanto vi è un arricchimento del percorso mediante la previsione di un nuovo SSD per le discipline storiche, tra le attività caratterizzanti; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici) e di strutture disponibili, per le quali si sta procedendo ad una serie di necessari interventi di miglioramento;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta, che non presenta consistenti modifiche rispetto all'assetto precedente in quanto vi è un arricchimento del percorso mediante la previsione di un nuovo SSD per le discipline storiche, tra le attività caratterizzanti; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari (sia qualitativi che numerici) e di strutture disponibili, per le quali si sta procedendo ad una serie di necessari interventi di miglioramento;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



## Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

RAD

La presenza di un curriculum di più marcata identità antichistica che si affianchi al già consolidato curriculum in "Filologia Moderna" favorirebbe la permanenza nella Facoltà di Lettere di Foggia soprattutto da parte di quei futuri dottori interessati all'insegnamento nella classe di concorso A052 (materie letterarie, latino e greco) nei Licei classico, scientifico e negli Istituti Magistrali; scuole di cui è straordinariamente ricca la provincia di Foggia. Va inoltre precisato che l'Ateneo di Foggia è sede della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento nella Scuola Secondaria Superiore, la cui frequenza dà corso all'acquisizione, tra le altre, anche dell'abilitazione all'insegnamento nella succitata classe di concorso. Risulterebbe dunque un grave segno di discontinuità l'assenza di un ciclo di studi di una Laurea Magistrale che funga appunto da 'naturale ponte' tra la laurea di I livello, la SSIS e il mondo del lavoro.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	C92000645	<b>ANTROPOLOGIA APPLICATA</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesca SCIONTI <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	36
2	2019	C92000646	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE II</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Patrizia Maria RESTA <i>Professore Ordinario</i>	M-DEA/01	36
3	2019	C92000647	<b>ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Rosa PARISI <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	36
4	2019	C92000637	<b>ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO CLASSICO</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Riccardo DI CESARE <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/07	36
5	2019	C92000638	<b>ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO TARDOANTICO</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/08	<b>Docente di riferimento</b> Pasquale FAVIA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	36
6	2020	C92001099	<b>CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	<b>Docente di riferimento</b> Sebastiano VALERIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	72
7	2019	C92000639	<b>CULTURA E LETTERATURA IN ETÀ CRISTIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/06	Marcello MARIN		72
8	2020	C92001100	<b>CULTURA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/03	Angela DI BENEDETTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/03	36
9	2020	C92001101	<b>CULTURA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/10	Tiziana INGRAVALLO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/10	36
10	2020	C92001102	<b>CULTURA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/13	Lucia PERRONE CAPANO <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/13	36

11	2020	C92001103	<b>FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/13	Gianni Antonio PALUMBO		36
12	2020	C92001104	<b>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	<b>Docente di riferimento</b> Francesca SIVO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/08	36
13	2020	C92001105	<b>LABORATORIO LATINO SCRITTO</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Tiziana RAGNO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/04	36
14	2019	C92000640	<b>LETTERATURA GRECA II</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	<b>Docente di riferimento</b> Matteo PELLEGRINO <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/02	36
15	2020	C92001107	<b>MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Giovanni CIPRIANI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica PEGASO</i>	L-FIL-LET/04	36
16	2019	C92000651	<b>MOD. I: DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA</b> (modulo di DIDATTICA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Itala TAMBASCO		36
17	2019	C92000652	<b>MOD. I: LETTERATURA ITALIANA MODERNA</b> (modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Rossella PALMIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	36
18	2020	C92001108	<b>MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA</b> (modulo di LINGUA E LETTERATURA LATINA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Giovanni CIPRIANI <i>Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)</i> <i>Università Telematica PEGASO</i>	L-FIL-LET/04	36
19	2019	C92000653	<b>MOD. II: METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA</b> (modulo di DIDATTICA E CRITICA DELLA LETTERATURA ITALIANA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Gianni Antonio PALUMBO		36

**MOD.II: LETTERATURA**

20	2019	C92000654	<b>ITALIANA CONTEMPORANEA</b> (modulo di LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Antonio Rosario DANIELE		36	
21	2020	C92001109	<b>RETORICA LATINA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Grazia Maria MASSELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	36	
22	2020	C92001123	<b>STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Niccolò GUASTI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/02	36	
23	2019	C92000642	<b>STORIA DELLA CULTURA CLASSICA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	<b>Docente di riferimento</b> Maria Stefania MONTECALVO <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/05	36	
24	2019	C92000643	<b>STORIA DELLA FIOLOGIA CLASSICA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/05	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe SOLARO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/05	72	
25	2019	C92000644	<b>STORIA DELLA LINGUA GRECA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Menico CAROLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/02	36	
26	2020	C92001124	<b>STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Stefano PICCIAREDDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36	
27	2020	C92001110	<b>STORIA ED EPIGRAFIA GRECA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Marco TENTORI MONTALTO		36	
28	2020	C92001111	<b>STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/03	<b>Docente di riferimento</b> Silvia EVANGELISTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/03	36	
							ore totali	1116

**Curriculum: FILOLOGIA MODERNA****Attività caratterizzanti**

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>MOD. I: LETTERATURA ITALIANA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	12 - 30	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24 - 24
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>MOD. I: DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<i>STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Lingue e Letterature moderne	<i>MOD. II: METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	0	0 - 6	Storia antica	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea				L-ANT/02 Storia greca <i>STORIA ED EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU -</i>		

	<i>STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			<i>semestrale</i>		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-STO/02 Storia moderna			M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese		
	<i>STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	18 - 18	<i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			L-LIN/01 Glottologia e linguistica		
	<i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-ANT/03 Storia romana			<i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica		
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			<i>CULTURA E LETTERATURA IN ETÀ CRISTIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			L-FIL-LET/05 Filologia classica	30	30 - 36
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			<i>STORIA DELLA CULTURA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			<i>STORIA DELLA FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	24	18 - 24	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			<i>ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			L-ANT/07 Archeologia classica		
	<i>MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			<i>ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO CLASSICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>					
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca					
				<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>		

		<b>Totale per la classe</b>		60	60 - 72
<b>AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>					
<b>Totale per la classe</b>		72	48 - 78		

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/03- Storia romana	60	60 - 72
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/05- Filologia classica		
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
<b>Totale Attività Comuni</b>	60	60 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	30	12	12 - 24 min 12
	↳ MOD.II: LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ ANTROPOLOGIA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ANTROPOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ ETNOANTROPOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale				
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>	<b>36 - 36</b>

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *FILOLOGIA MODERNA*:

120

84 - 150

## Curriculum: FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'

### Attività caratterizzanti

LM-14 Filologia moderna				LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>MOD. I: LETTERATURA ITALIANA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	12 - 30	Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24 - 24
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>LINGUA E LETTERATURA</i>		

	<p><i>MOD. I: DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p><i>MOD. II: METODOLOGIA DELLA CRITICA LETTERARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>				<p><i>GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p><i>STORIA DELLA LINGUA GRECA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>		
Lingue e Letterature moderne		0	0 - 6	Storia antica	<p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p><i>STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p><i>STORIA ED EPIGRAFIA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	6	6 - 12
	<p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p><i>STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p><i>STORIA DEL MEZZOGIORNO MODERNO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>				<p>M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese</p> <p><i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>		
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	<p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p><i>STORIA ED EPIGRAFIA ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p><i>FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	18 - 18		<p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <p>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</p> <p><i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica</p> <p><i>CULTURA E LETTERATURA IN ETÀ CRISTIANA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>		
	<p>L-LIN/01 Glottologia e linguistica</p> <p>L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana</p> <p><i>FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica</p>			<p>Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica</p> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p><i>STORIA DELLA CULTURA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p><i>STORIA DELLA FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	36	30 - 36	

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	<i>FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica				<i>ARCHEOLOGIA E CIVILTÀ BIZANTINA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	L-FIL-LET/05 Filologia classica				L-ANT/07 Archeologia classica		
	<i>STORIA DELLA CULTURA CLASSICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	18 - 24		<i>ARCHEOLOGIA DEL MEDITERRANEO CLASSICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	<i>STORIA DELLA FILOLOGIA CLASSICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				L-ANT/05 Papirologia		
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina				<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>		
<i>MOD. I - DIDATTICA DEL LATINO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				<b>Totale per la classe</b>	66	60 - 72	
<i>MOD. II - STORIA DELLA LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>							
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca							
<b>AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48</b>							
<b>Totale per la classe</b>	72	48 - 78					

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
L-ANT/03- Storia romana		
L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca		
L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina		
L-FIL-LET/05- Filologia classica	72	60 - 72
L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		

L-LIN/01- Glottologia e linguistica		
<b>Totale Attività Comuni</b>	72	60 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>CIVILTÀ LETTERARIA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 24 min 12
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana ↳ <i>FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITA'*:

120 84 - 150



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

LM-14 Filologia moderna

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12 - 30
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese	0 - 6
	L-LIN/10 Letteratura inglese	
	L-LIN/13 Letteratura tedesca	
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana	18 - 18
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia contemporanea	
Discipline linguistiche,	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	30 - 36
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	

LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	24 - 24
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
Storia antica	L-ANT/02 Storia greca	6 - 12
	L-ANT/03 Storia romana	
Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	L-ANT/05 Papirologia	30 - 36
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-FIL-LET/05 Filologia classica	
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	
M-FIL/07 Storia della filosofia antica		
M-STO/07 Storia del		

filologiche e metodologiche	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/09 Paleografia	18 - 24	cristianesimo e delle chiese M-STO/09 Paleografia
-----------------------------	--	------------	--

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48)

**Totale per la classe** 60 - 72

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo** (minimo da D.M. 48)

**Totale per la classe** 48 - 78



## Attività Comuni

RAD

### settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta

CFU min

CFU max

L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/05- Filologia classica

L-LIN/01- Glottologia e linguistica

60

72

L-FIL-LET/04- Lingua e letteratura latina

L-ANT/03- Storia romana

M-STO/09- Paleografia

L-FIL-LET/06- Letteratura cristiana antica

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14  
Filologia moderna 48 +

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-14  
Filologia moderna 78 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15  
Filologia, letterature e storia dell'antichit 60 -

massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-15  
Filologia, letterature e storia dell'antichit 72 -

massimo dei crediti in comune: 72 =

minimo dei crediti in comune: 60 =

minimo dei crediti per attività caratterizzanti 36

massimo dei crediti per attività caratterizzanti 90



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	12	24	12
	L-LIN/03 - Letteratura francese			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca			
	M-DEA/01 - Discipline demografiche e antropologiche			
M-GGR/01 - Geografia				
M-STO/02 - Storia moderna				
M-STO/04 - Storia contemporanea				
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 24		



## Altre attività

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**120**

Range CFU totali del corso

84 - 150



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività  
R<sup>a</sup>D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla  
classe o Note attività affini  
R<sup>a</sup>D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/02 ,  
L-ANT/03 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/13 , L-LIN/03 , L-LIN/10 , L-LIN/13 , M-STO/02 , M-STO/04 )

Il Corso della Laurea Magistrale in "Filologia, Letterature e Storia", che pure si articola in due curricula, ha un primo anno in comune ed un secondo anno diversificato. Pertanto, alcune discipline, caratterizzanti per una delle classi non figurano tra le

discipline caratterizzanti dell'altra.

L'inserimento del SSD M-DEA/01 nell'ambito delle attività affini e/o integrative si reputa opportuno per rafforzare ulteriormente l'area delle discipline di carattere filosofico e sociale, anche in considerazione dell'inserimento dei laureati in Lettere in contesti lavorativi (a cominciare dalla scuola della riforma fino all'ambito dei beni culturali) in cui le conoscenze e le competenze così acquisite risultano di evidente utilità.



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>